

Coreglia Antelminelli

Anno IX - n. 33 - Giugno 2012 - Aut. Trib. di Lucca n. 798 del 07/04/2004

Direttore Responsabile: Giorgio Daniele - Stampa: Studio Foto Pastrengo - Bagni di Lucca Tel. 0583.805314

Speciale 16 pagine

Alla Scoperta di Tereglio Un paese dal fascino particolare

Questa estate sarà allestita dalla "Associazione Ricreativa per il Tempo Libero di Tereglio" con il patrocinio del Comune e la collaborazione del nostro Giornale una interessante mostra di inedite foto storiche.

Tereglio, con il suo fascino particolare, l'incantevole paesaggio, i suoi tesori, l'amena ospitalità, gli inconfondibili sapori e gusti della sua cucina, è un borgo stupendo che merita di essere scoperto, visitato, valorizzato, fatto conoscere a chi abbia sensibilità ed amore per le cose belle, originali, genuine di cui la nostra Valle è gelosa custode.

Ci sono dunque tanti buoni motivi per visitare Tereglio. Dall'ambiente suggestivo del crinale appenninico, alla incontaminata natura dell'Orrido di Botri, dai verdi orizzonti della Val Fegana, all'originale architettura delle sue case strettamente congiunte l'una all'altra e schierate in doppia fila su di una stretta via lastricata. Per gli amanti dell'arte ed i cultori della storia, molte le opere ed i capolavori da ammirare: dal Crocifisso del Berlinghieri, restaurato recentemente e risalente al periodo medioevale, ai sei paliotti in scagliola intarsiata conservati nella chiesa di Santa Maria Assunta, due dei quali a firma del Bonuccelli, risalenti al '700, dal magnifico quadro rappresentante Santa Rosalia, patro-

na del paese, opera del pittore lucchese Pietro Paolini.

Degni d'attenzione sono in paese le zone medievali del Fortino e di porta Mezzana, i portali cinquecenteschi, casa Noccorini, la Dogana e casa Giannini, che ripetutamente ospitò nel secolo scorso, al tempo della costruzione della via di Foce a Giovo, la duchessa Maria Luisa di Borbone, letterati e scienziati insigni. Eccezionale, infine, la chiesa parrocchiale, per la struttura e le opere d'arte che conserva. La chiesa rivela sul fianco nord importanti tracce della primitiva fabbrica romana (XII secolo).

Ma questa estate il motivo in più per visitare il paese, è una importante mostra fotografica allestita all'interno della "Fagiana" gentilmente messa a disposizione dagli attuali gestori.

Dal 14 luglio

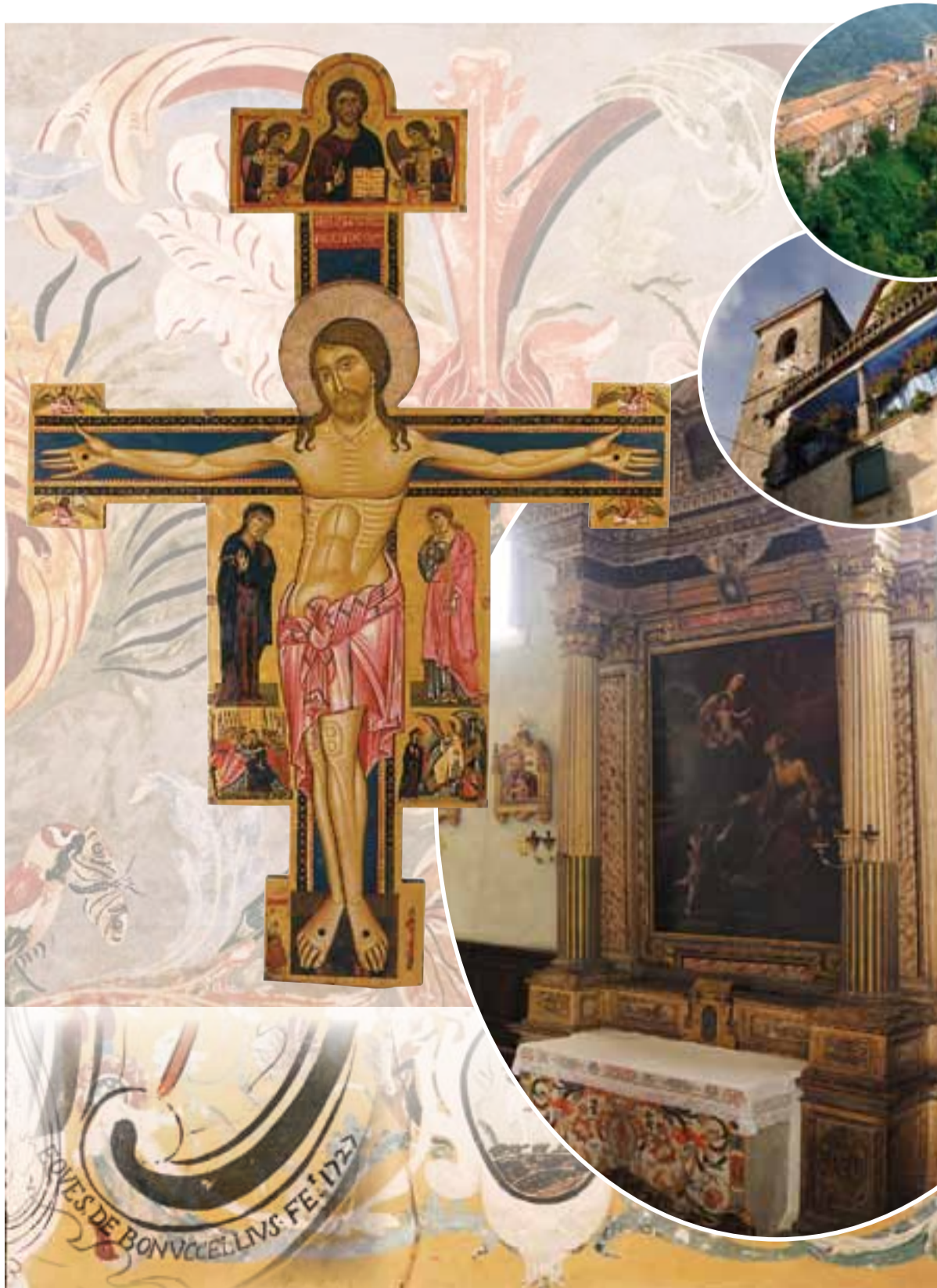
al 2 settembre

Tereglio vi aspetta.

Orario mostra: prefestivi e festivi 15-19

Per prenotazioni e info:
0583 762113 - 339 2856252

*Il Direttore
Giorgio Daniele*



SPAZIO AUTOGESTITO DAI GRUPPI CONSILIARI



GRUPPO CONSILIARE DI MAGGIORANZA PRIMA COREGLIA

Cari concittadini, anche il nostro Comune, e non poteva essere diversamente, rischia di essere strangolato dalla raffica di manovre fiscali adottate negli ultimi anni dal governo centrale ed in ultimo da parte del governo Monti. La recessione che sta attanagliando l'intera economia del paese, fa sentire pesantemente i suoi drammatici effetti anche nella nostra realtà. Nel nostro piccolo, di fronte all'ingente taglio dei trasferimenti statali, abbiamo sempre cercato di far quadrare i conti eliminando gli sprechi ed agendo il meno possibile sulla leva fiscale. La realtà attuale ci costringe alla adozione di provvedimenti severi, certamente non popolari, ma indispensabili per tenere i conti in ordine. Speriamo almeno che i sacrifici chiesti ai cittadini per risanare i conti pubblici siano accompagnati da politiche per l'occupazione, lo sviluppo, la crescita. Vorremmo fosse chiaro a tutti che l'impostazione generale di risanamento della finanza pubblica portata avanti dal governo negli ultimi dieci anni, non è assolutamente condivisibile, è iniqua, e penalizzante nei confronti dei comuni, sui quali si scaricano totalmente i sacrifici da richiedere ai cittadini. A tutto questo deve assolutamente essere posto fine. Alcuni dati su cui riflettere: l'amministrazione centrale, tra ministeri e aziende statali, rappresenta il 55% della spesa pubblica. A questi enti sono stati chiesti tagli di spesa del 25%, che non sono neanche stati realizzati. Alle Regioni, che rappresentano il 25% della spesa pubblica, sono stati applicati tagli per il 55% delle risorse. I Comuni e le Province, la cui spesa non incide per più del 15% sul totale, hanno subito tagli per il 40%. È evidente che questo squilibrio non è più sostenibile. Ci vuole un'inversione di tendenza. La politica di risanamento della macchina pubblica deve incidere significativamente sulle spese a livello centrale e gli enti locali devono essere messi in condizione di avere le risorse per onorare gli impegni che hanno nei confronti delle loro comunità. In questo contesto, oltre ad aver messo in campo ogni azione utile per il recupero dei crediti nei confronti dei cittadini morosi, non potremo sottrarci dall'applicazione dell'imposta municipale unica (IMU) ed alla introduzione dell'addizionale irpef. Consapevoli del momento difficile che vivono anche le famiglie del nostro comune e della necessità di garantire un livello decente dei servizi minimi essenziali (scuola, sociale, trasporti, viabilità ecc.) abbiamo fatto tutto il possibile per penalizzare al minimo tutte quelle persone che posseggono una sola casa. Le aliquote proposte al Consiglio Comunale saranno del 4,9‰ per la prima casa e del 10,3‰ per la seconda casa. L'addizionale comunale irpef, sarà del 0,4%. Misure impopolari, ma ripetiamo assolutamente necessarie alla sopravvivenza del nostro Comune.

**Il Capo Gruppo
Stefano Reali**

storici delle frazioni alte, di Ghivizzano Castello e del Capoluogo, così da agevolare chi intendesse investire nelle zone citate che altrimenti rischiano sempre più un progressivo spopolamento. Inoltre abbiamo evidenziato come non sia prevista alcuna agevolazione per chi intendesse procedere a interventi edilizi con successive migliorie che interessino il risparmio energetico. Per il primo punto evidenziato le risposte ricevute sono state piuttosto generiche, la materia richiede senza dubbio una riflessione e dei provvedimenti ben più radicali di quanto previsto o meno sul fronte oneri di urbanizzazione, speriamo che in futuro si possa aprire un dibattito sull'argomento. Sul fronte del risparmio energetico invece non è stato fatto alcun cenno. Dopo alcuni punti di minor interesse si è passati all'ultimo punto all'ordine del giorno: comunicazioni della e alla presidenza. Questo punto secondo me va regolato in maniera migliore cercando di portare all'attenzione dell'assemblea pochi argomenti, segnalati o dalla maggioranza o dalla minoranza, in modo da poterli discutere e arrivare ad un punto di incontro. Nell'ultima seduta alcuni consiglieri di maggioranza ci hanno relazionato in merito ad alcune delle attività svolte in questo ultimo periodo, le relazioni in alcuni casi piuttosto particolareggiate hanno occupato parecchio tempo e quindi abbiamo ritenuto di non richiedere ulteriori spiegazioni riservandoci di farlo eventualmente in un altro momento. In questo frangente abbiamo richiesto al Presidente e al Sindaco di adoperarsi per informare l'Assemblea in merito alla situazione della sanità nella Media Valle, e in particolare, sul nuovo ospedale unico, così da avere sull'argomento informazioni dirette e non tramite gli organi di informazione. Il sindaco ha preso atto della nostra richiesta e si è dichiarato disponibile ad organizzare un consiglio ad hoc, dandone opportuna pubblicità così che possano partecipare il maggior numero di persone. In chiusura mi permetto nuovamente di invitare i cittadini a partecipare alle sedute consiliari, che come certamente saprete sono pubbliche, così da avere conoscenze e informazioni sugli argomenti trattati all'ordine del giorno.

**Il Capo Gruppo
Roni Alessandro**



GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA UDC

Sul nostro articolo pubblicato sull'edizione di questo giornalino uscito poco prima delle festività natalizie, avevo messo in evidenza come l'Italia era giunta ad affidarsi ad un governo tecnico/istituzionale solo quando era arrivata vicino al baratro, auspicandomi che il governo che stava nascendo andasse a fare quelle riforme necessarie a togliere gli sprechi, riuscendo a portare il bilancio statale in equilibrio, senza mettere nuove tasse.

Purtroppo questo non è avvenuto: mentre sono state inserite nuove tasse od aumentate quelle esistenti, niente o poco è stato fatto contro gli sprechi o sul fronte delle riforme strutturali necessarie. Tutti questi nuovi balzelli di tasse andranno nuovamente a gravare sul già difficile bilancio delle nostre famiglie, le quali stanno già vivendo un difficile momento legato alla grave crisi della mancanza di lavoro.

A tutto quanto piovuto addosso dal governo centrale, dovremo purtroppo sommare quanto verrà richiesto dal nostro comune.

Durante il primo consiglio comunale di questo anno del 27 aprile u.s (presieduto dal neo eletto Presidente del Consiglio Comunale Massimo Bigiarini), dove tra le altre cose sono stati approvati sia l'aumento degli oneri di urbanizzazione che il nuovo piano comunale di classificazione acustica, ci è stato riferito dall'amministrazione, che probabilmente, per far quadrare i conti del comune, avremo delle aliquote abbastanza alte per quanto concerne la nuova tassa IMU e l'inserimento dell'addizionale comunale.

Non sappiamo ad oggi delle reali aliquote che verranno applicate, ma ci auspichiamo che almeno la nostra amministrazione, prima di inserire queste tasse, cerchi e provveda a ridurre tutti i costi e gli sprechi possibili.

In una posizione di collaborazione ci auguriamo di avere degli incontri con la maggioranza per poter discutere più approfonditamente, in maniera costruttiva, di queste problematiche prima di arrivare in consiglio comunale, dove ormai il tutto è già stato deciso e si procede solamente a votare con un singolo sì od un no.

Il Capogruppo Fabrizio Tardelli
f.tardelli@comune.coreglia.lu.it



GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA PROGETTO COMUNE

Cari lettori, in questo secondo appuntamento con lo spazio riservato ai gruppi consiliari, vorrei sintetizzare quanto avvenuto nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale del 27 aprile. Tra i punti all'ordine del giorno i più interessanti sono stati il piano comunale di classificazione acustica e l'aumento degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione. Per quanto riguarda il regolamento acustico abbiamo assistito ad una esposizione dell'ingegnere che l'ha redatto, Dott. Ciari, che con l'ausilio di proiezione di slides ha senza dubbio aiutato l'assemblea a comprendere le novità. In sintesi visto le nuove centrali idroelettriche che sorgeranno lungo i torrenti Ania, Segone e Fegana si è adeguata la zona interessata portandola ad una classificazione in linea con le nuove attività, inoltre, visto che gli insediamenti produttivi presso la zona pip di Piano di Coreglia, la zona dove sorge la cartiera Tronchetti e la via provinciale di Piano di Coreglia, superano di gran lunga gli insediamenti residenziali, si è provveduto ad innalzare a classi superiori le zone interessate. Per quanto riguarda l'aumento degli oneri di urbanizzazione, senza entrare nel merito del provvedimento e sindacare sull'entità dello stesso che, secondo quanto riferito dal consigliere delegato al bilancio Remaschi, è legato esclusivamente a ragioni di redazione e pareggio del bilancio stesso, abbiamo posto le seguenti osservazioni chiedendo se era possibile praticare tariffe migliori rispetto al passato per chi fosse intenzionato ad effettuare recuperi edilizi all'interno dei centri

La foto d'epoca



"Ghivizzano: momenti di vita negli anni '40"

Questi scatti sono stati realizzati da Tarquinio Rossi e messi a disposizione del Giornale, dal nostro prezioso collaboratore Eugenio Agostini. Chi riconosce i personaggi fotografati?

G.D.

II GIORNALE di COREGLIA ANTELMINELLI

ANNO IX - N.33 - Giugno 2012

Redazione, Direzione e Amministrazione
C/O Comune di Coreglia Antelminelli
Piazza Antelminelli n.8 - 55025 Coreglia Antelminelli (LU)
E-Mail: ilgiornaledicoreglia@comune.coreglia.lu.it
SITO WEB: www.comune.coreglia.lu.it

DIRETTORE RESPONSABILE
GIORGIO DANIELE

Autorizzazione Tribunale di Lucca
N.798 del 07.04.2004

Fotocomposizione e Stampa:
Foto Pastrengo di Cerchi Bruno
Viale Umberto I° 69 55022 Bagni di Lucca

COMITATO DI REDAZIONE
Direttore: Ilaria Pellegrini

Ufficio Stampa Comunale
Giorgio Daniele, Ilaria Pellegrini, Maria Pia Berlingacci,
Francesca Giulianetti

Hanno collaborato a questo numero:
Flavio Berlingacci, Elisa Guidotti, Don Carlo, Massimo Casci,
Francesca Giulianetti, Laurence Wilde, Nora Tonarelli,
Cinzia Troili, Silvia Intaschi, Maria Pia Berlingacci, Ilaria Pellegrini,
Giorgio Daniele, Giancarlo Carmassi, Gian Gabriele Benedetti,
Sonia Ercolini, Guglielmo Donati, Grazia Maria Tordi.

Segreteria
Claudia Gonnella

Foto e CED
Italo Agostini

Giornale chiuso per la stampa il 14 maggio 2012

Lucignana: in ricordo di Roberto Orlandi

Lo scorso 6 aprile Roberto avrebbe compiuto 50 anni. Un bel traguardo da festeggiare con amici e parenti. Diciamo "avrebbe" perché purtroppo ci ha lasciati 23 anni fa, ancora nel fiore della gioventù, a soli

27 anni e con un futuro tutto da inventare. Forse qualcuno ricorderà quel ragazzo che correva per le strade e i campi, perché questa era la sua passione: la marcia podistica. La morte ha spezzato tutti i suoi sogni e ha la-

sciato in tutti noi un grande dolore che ancora ci accompagna perché non possiamo e non vogliamo dimenticare. Tanti auguri ovunque tu sia e ti preghiamo di continuare a vegliare su di noi. **La tua famiglia**



VOCE AI PARROCI

MAGGIO E IL ROSARIO

Il mese di maggio, è, per antica tradizione, dedicato alla Vergine Maria. In questo mese, che liturgicamente si estende dalla Pasqua alla Pentecoste, la comunità rilegge nella liturgia della Parola il racconto degli Atti degli Apostoli che presentano i primi passi della Chiesa nascente. Maria è presente nel Cenacolo, e sostiene tutti con il suo esempio e la sua materna premura.

Da sempre il popolo, cristiano ha percepito la maternità di Maria come una grazia del Signore e ha voluto manifestargli la propria gratitudine per il dono ricevuto dedicando un mese alla sua mamma celeste. Così il mese di maggio è diventato il mese legato alla devozione alla Vergine Maria.

In passato, la celebrazione del mese mariano ha visto la partecipazione di numerosi fedeli che si riunivano nella chiesa e nei casamenti per pregare il rosario, e ascoltare parole di esortazione da parte dei sacerdoti.

Oggi molte cose sono cambiate e i ritmi frenetici della vita moderna rendono tutto più difficile con la conseguente perdita di molti valori. Però non mancano persone assidue che si sforzano di conservare il patrimonio di fede ricevuto in dono e di trasmetterlo alle nuove generazioni. Il rosario è la preghiera dei santi e dei peccatori, degli scienziati e degli ignoranti, dei grandi e dei piccoli, di chiunque.

A chi chiedeva a Pio da Pietralcina perché egli recitasse tanti Rosari ogni giorno, rispondeva: «La Madonna ha legato le grazie più grandi per la nostra epoca al Rosario. Se la Vergine Santa l'ha sempre caldamente raccomandato dovunque è apparsa, non ti pare che ci debba essere un motivo speciale?». Lo pregava Louis Pasteur dell'Istitu-



to di Ricerche Scientifiche di Parigi. Federico Ozanam, storico e letterato, fondatore delle famose «Conferenze di San Vincenzo», vedendo fare lo stesso il grande fisico e matematico Andrea Ampère, disse: «Quel Rosario mi ha commosso e convinto più di mille prediche».

La recita del rosario può essere fatta nella forma tradizionale, per chi non ha la possibilità di soffermarsi in un luogo, sia nella forma della meditazione biblica per chi desidera approfondire il mistero che recita. I motivi sono inesauribili: devozione, catechesi familiare, scuola di semplicità, chiedere l'intercessione di Maria per sé e per gli altri, per conoscere la vita di Gesù e mettere in pratica la sua Parola, per rinnovarsi, per la pace, per la salvezza eterna, per vincere il demone, per affrontare le difficoltà e il martirio, una ripetizione di affetto, etc...

Signore, ti ringraziamo perché in Maria ci dai una Madre che si preoccupa di avvicinarci al tuo Figlio Gesù Cristo e di camminare uniti nella sua Chiesa.

Don Carlo

Nozze d'Oro a Lucignana



Lo scorso 3 Marzo Giuliano Donati ed Evelina Lucchesi di Lucignana hanno festeggiato le nozze d'oro. Hanno festeggiato il loro cinquantenario di matrimonio con parenti e amici prima con una messa solenne e poi con una cena presso un ristorante locale. A loro gli auguri dei familiari e della redazione.

NOTIZIE DALL'UFFICIO DEMOGRAFICO

NATI NEL PERIODO 01/01/2012 - 31/03/2012

Cognome Nome	Frazione	Luogo e data di Nascita	
GONNELLA LORENZO	GHIVIZZANO	BARGA	12/1/2012
STEFANESCU ALESSIA IOANA	GHIVIZZANO	BARGA	15/1/2012
TORRE LUCREZIA	GHIVIZZANO	BARGA	17/1/2012
MALO SINDI	GHIVIZZANO	BARGA	14/2/2012
ROSSI SAMUELE	GHIVIZZANO	BARGA	18/2/2012
FAZZI GABRIELE	PIANO DI COREGLIA	BARGA	21/2/2012
PIEROTTI CLAUDIO ROMOLO	GHIVIZZANO	BARGA	29/2/2012
TILLI JACOPO	PIANO DI COREGLIA	BARGA	5/3/2012
SARACI ENXHI	GHIVIZZANO	BARGA	14/3/2012
ULIVI NICCOLO'	GHIVIZZANO	BARGA	17/3/2012
CASILLO LORENZO	COREGLIA ANTELMINELLI	BARGA	20/3/2012
EL BASSARAOU IMAN	GHIVIZZANO	BARGA	25/3/2012

DECEDUTI NEL PERIODO 01/01/2012 - 31/03/2012

Cognome Nome	Frazione	Luogo e Data di Morte	
MOSCARDINI ITALIA	COREGLIA ANTELMINELLI	BARGA	3/1/2012
PISANI MARIA IOLE	PIANO DI COREGLIA	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	10/1/2012
FRANCESCONI LICIA	GHIVIZZANO	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	11/1/2012
ADAMI ROSINA	GHIVIZZANO	BARGA	18/1/2012
BIANCIARDI MITE	COREGLIA ANTELMINELLI	COREGLIA ANTELMINELLI	18/1/2012
PELLEGRINI ADELINA	PIANO DI COREGLIA	LUCCA	20/1/2012
MALLEGGI LILIANA	COREGLIA ANTELMINELLI	LUCCA	22/1/2012
BERTINI OLIANA	GHIVIZZANO	COREGLIA ANTELMINELLI	23/1/2012
MASSEI MARCELLO	PIANO DI COREGLIA	COREGLIA ANTELMINELLI	24/1/2012
BRUGIONI GIOVANNI	COREGLIA ANTELMINELLI	COREGLIA ANTELMINELLI	25/1/2012
BIMBI CESARINO	VITIANA	SAN ROMANO DI GARFAGNANA	28/1/2012
LORENZI ANNA	COREGLIA ANTELMINELLI	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	30/1/2012
MORETTI LORA	PIANO DI COREGLIA	COREGLIA ANTELMINELLI	6/2/2012
GIANNELLI ADELE	TEREGLIO	COREGLIA ANTELMINELLI	13/2/2012
TAGLIASACCHI PIETRO	GHIVIZZANO	BARGA	13/2/2012
PELLETTI NELSON	GHIVIZZANO	COREGLIA ANTELMINELLI	14/2/2012
GONNELLA ASSUNTA	COREGLIA ANTELMINELLI	COREGLIA ANTELMINELLI	15/2/2012
SANTI PIA	GHIVIZZANO	LUCCA	17/2/2012
GENOVESI ANNA MARIA	GHIVIZZANO	COREGLIA ANTELMINELLI	24/2/2012
NARDINI ANGELO	TEREGLIO	LUCCA	24/2/2012
FRATI RENATA	VITIANA	COREGLIA ANTELMINELLI	2/3/2012
CATTANI GINA	PIANO DI COREGLIA	COREGLIA ANTELMINELLI	8/3/2012
GIOVANNETTI LOREDANA	GHIVIZZANO	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	10/3/2012
MARCHETTI MARIA TERESA	COREGLIA ANTELMINELLI	COREGLIA ANTELMINELLI	10/3/2012
TOGNERI QUINTA	PIANO DI COREGLIA	BARGA	16/3/2012
PIERI ADRIA	GHIVIZZANO	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	17/3/2012

MATRIMONI NEL PERIODO 01/01/2012 - 31/03/2012

Cognome nome degli sposi	Comune e data matrimonio	
MATERA FRANCESCO / LUCIANO ERMINIA	COREGLIA ANTELMINELLI	28/1/2012
SUFFREDINI PAOLO / MAZZOTTI SAMANTA	COREGLIA ANTELMINELLI	4/2/2012

STATISTICHE PER FRAZIONE AL 31/03/2012

Frazione	Maschi	Femmine	Totale	%	di cui cittadini non italiani		
					Unione europea	altri paesi	totale
Coreglia Antelminelli	507	528	1035	19,34	38	13	51
Piano di Coreglia	835	870	1705	31,86	62	61	123
Ghivizzano	790	853	1643	30,70	68	93	161
Calavorno	169	164	333	6,22	14	14	28
Tereglio	99	112	211	3,94	1	2	3
Gromignana	58	55	113	2,11	6	1	7
Lucignana	85	98	183	3,42	8	1	9
Vitiana	63	65	128	2,39	15	1	16
TOTALE	2606	2745	5351	100	212	186	398

RINGRAZIAMENTI

Amedea Tessandori ringrazia tutti gli abitanti del paese di Tereglio per il loro aiuto e interessamento avuto in occasione dell'incidente avvenuto a suo marito la sera del 3 aprile scorso, dove, per fortuna, ha riportato solo lievi ferite. Ringrazia, inoltre, quanti si sono attivati per il recupero del ferito: le forze dell'ordine, i pompieri, il 118, la protezione civile prontamente attivata dal Comune di Coreglia Ant.lli e il giornalista del "Tirreno" Domenico Tani per l'articolo apparso il giorno dopo sul quotidiano.

LUTTO

Lo scorso mese di aprile è deceduto a Lucca, a soli 57 anni, Marco Claudio Giorgi, impiegato del comune di Lucca e responsabile, dal 1982 al 1998, del nostro ufficio anagrafe ed elettorale.

Nel giugno del 1998, mediante la mobilità fra enti, si era avvicinato alla sua città natale e di residenza, lasciando i nostri uffici. In molti lo ricorderanno in quanto per il lavoro svolto, (nascite, matrimoni, decessi, tornate elettorali) ha intrattenuto relazioni con gran parte della cittadinanza.

L'Amministrazione comunale, i colleghi di allora ed i dipendenti tutti lo ricordano con affetto e partecipano con dolore alla sua prematura scomparsa.



La Redazione

Fondazione Banca del Monte di Lucca

Un sostegno importante per la promozione dell'arte, della cultura e delle tradizioni locali

Sviluppo sociale, culturale ed economico di Lucca e della sua provincia. Questo lo scopo perseguito dalla Fondazione Banca del Monte, in linea con la propria tradizione culturale e con i valori di radicamento nella società civile locale che la caratterizza fin dalle origini, da quando cioè, nel 1992, è stata scorporata dalla Banca del Monte di Lucca per diventare persona giuridica privata senza fini di lucro.

In via sussidiaria rispetto all'intervento delle istituzioni locali, oggi la Fondazione BML offre il suo contributo allo sviluppo del territorio e delle persone, declinando la propria azione su diversi settori: arte, attività e beni culturali; educazione, istruzione e formazione; volontariato,

filantropia e beneficenza; sviluppo locale e protezione e ricerca in materia ambientale.

Molte le iniziative rivolte anche ai Lucchesi che vivono in altre parti del mondo, pensate per mantenere un contatto sempre vivo tra i nostri concittadini all'estero e la loro terra d'origine; tra di esse il sostegno al periodico cartaceo dell'Associazione Lucchesi nel Mondo e al nuovo magazine online in lingua inglese "Lo Schermo International".

"Recentemente, la Fondazione Banca del Monte di Lucca ha ristrutturato il palazzo di piazza San Martino, 7, al fine di destinarlo alla propria sede. Se non che, se ne manifestò subito l'utilità per soddisfare la domanda di spazi per attività artistiche e culturali proveniente dalla città. Così oggi - spiega il presidente della Fondazione BML Alberto Del Carlo - attraverso i fondi bibliotecari e documentali, gli incontri nell'auditorium, e le ormai famose mostre nelle sale espositive del piano terreno la Fondazione, senza volere competere, ma anzi affiancandosi agli altri luoghi di cultura di alto livello della provincia, si è ritagliata uno spazio consono alle sue possibilità per consentire l'espres-

sione di quella sensibilità artistica e culturale sempre latente nella nostra città e, attraverso essa, un miglioramento della qualità della vita". In quello spazio, per il 2012 è previsto un calendario di mostre da offrire alla città, sempre ad ingresso gratuito, esposizioni di artisti sia lucchesi che di rilievo nazionale. Per informazioni, oltre al sito istituzionale www.fondazionebmlucca.it, la Fondazione ha realizzato un sito dedicato agli eventi: www.fondazionebmluccaeventi.it. Inoltre, il sostegno economico della Fondazione è fondamentale per la stampa e diffusione del nostro Giornale.



Avv. A. Del Carlo: Presidente



Sede Fondazione BML di Lucca

Grazie alla Provincia e alla Fondazione BML è nata la rete dei teatri della Valle del Serchio.

Ne fa parte anche il teatro "A. Bambi" di Coreglia

Una rete di teatri, un cartellone unico di spettacoli ed eventi e un'attività culturale coordinata: nasce così la Rete dei teatri della Valle del Serchio. È stato firmato il protocollo d'intesa che riunisce insieme, per la prima volta, i teatri "Alfieri" di Castelnuovo Garfagnana, "Differenti" di Barga, "Accademico" di Bagni di Lucca, "Colombo" di Valdottavo e l'"Alberto Bambi" di Coreglia con il coordinamento della Provincia di Lucca. Direttore artistico di Opera Bazar che ha assunto anche la direzione artistica della rete è Aldo Tarabella. Il progetto è stato finanziato dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca insieme alla regione e alla provincia. Attraverso questa unione si cercherà di realizzare un polo teatrale, musicale e di danza che si dovrà occupare di gestire il ciclo produttivo della realizzazione e rappresentazione di eventi, curando la formazione e la valorizzazione dei talenti del territorio lucchese. Il primo spettacolo in programma presso il teatro di Coreglia è stato uno spettacolo di burattini dedicato ai bambini dal titolo "L'Orco con le Penne".

L'Associazione "Amici del Cuore" Ringrazia

Grande successo di pubblico e coro unanime di apprezzamento per la commedia "Parenti serpenti" rappresentata sabato 3 Marzo al teatro dei Differenti di Barga a cura della compagnia di teatro amatoriale "I Raccattati" di Coreglia Antelminelli. L'organizzazione della serata era a cura dell'Associazione Amici del Cuore "Valle del Serchio" che ringrazia tutte le persone intervenute, il Comune di Barga per aver concesso l'uso

del teatro, i vigili del fuoco del nucleo ANC per il loro generoso contributo, ed ovviamente la compagnia teatrale, la regia, e tutti gli interpreti per la loro bravura, simpatia e vera professionalità. Il Presidente degli Amici del Cuore Guglielmo Donati nell'introdurre la serata, ha brevemente ricordato gli scopi dell'Associazione di volontariato, Associazione che lo scorso il 12 Maggio, ha celebrato a Barga, il Ventennale dalla costituzione.



Compagnia teatrale I Raccattati

Lo Sport

a cura di Flavio Berlingacci e Ilaria Pellegrini



Campionati di Calcio

Stagione calcistica ricca di soddisfazioni per le squadre del comune di Coreglia, visto che tutte hanno raggiunto gli obiettivi di inizio anno, diversi ma ugualmente importanti. Andando per ordine di importanza, non si può che partire dal Ghivizzano che, al suo primo campionato di Eccellenza, ha ben figurato, chiudendo a centro classifica dopo aver sfiorato addirittura i play-off, per quello che era un po' il sogno della società biancorossa, che aveva tutte le possibilità per arrivare nelle prime cinque, Poco male, il Ghivizzano ha duellato sempre alla pari con realtà più blasonate e attrezzate, portando i suoi vessilli in giro per tutta la Toscana, un lustro per il nostro territorio, anche se non sarà facile ripe-

tere il prossimo anno gli sforzi compiuti dalla società. A Ghivizzano ha giocato pure l'unica formazione giovanile del comune, una Juniores di tutto rispetto guidata, nella seconda parte del torneo, dal tecnico emergente Antonio Giusti, con buoni risultati fino a giungere nella prima colonna della classifica, vale a dire sopra la metà, mettendo in mostra alcuni ragazzi di valore. In Seconda categoria, ottimo il campionato del Coreglia, che ha chiuso al terzo posto e, per il secondo anno consecutivo, ha disputato i play-off, una soddisfazione che ha ripagato i notevoli sacrifici della Polisportiva, che ha vinto anche due derby su tre contro i cugini del Piano, tornando a sovrastare i rivali di sempre dopo nove anni di astinenza. Lo stesso Piano di Coreglia, seppur soffrendo oltre

il lecito, ha centrato la salvezza, togliendosi ben poche soddisfazioni ma riuscendo a trovare un migliore assetto societario, e questa è già una bella vittoria. Capitolo a parte per le due squadre Amatori, che hanno condotto entrambe una bella stagione. Il Gsa Piano di Coreglia, al suo debutto in Prima serie, ha centrato i play-off, oltre a prevalere in Coppa anche contro il Coreglia Los Macanudos, eliminato in semifinale. Questo è stato solo un anticipo di un derby, che si riproporrà nella prossima stagione, dato che i gialloneri coreglini hanno dominato e vinto il torneo di Seconda serie, per una promozione meritata e mai in discussione che permette, per la prima volta al nostro comune, di avere due sue rappresentanti nella massima categoria del calcio amatoriale.



La Poesia

Un altro successo per Grazia Maria Tordi

Dobbiamo segnalare un altro successo della nostra poetessa Grazia Maria Tordi di Piano di Coreglia che con la poesia "Colpo di coda" è entrata nella rosa dei premiati al Concorso Letterario Internazionale "Città di Parigi" ed è stata giudicata degna di essere inserita nell'antologia bilingue che il premio ha pubblicato in occasione della premiazione che si è svolta nello scorso mese di Marzo a Parigi. La redazione si congratula per questo nuovo successo e augura a Grazia Maria tanti altri successi.



NEMESI
Sono ormai certa
dell'esistenza
di Angeli vendicatori...

E un'apoteosi
di spade incandescenti
solcò il cielo
d'un incendio
di fulgide, sacrali
scie folgoranti.

Pianse
offuscata
nella sua parabolica
policromia
l'altra dea, l'Iride messaggera.

IL COREGLIA RALLY AMICI COMPIE 10 ANNI

Quest'anno nel 10° anno di attività del gruppo, l'annuale Gran Galà del Coreglia Rally è stato organizzato per la seconda volta consecutiva presso il Ristorante "Il Bugno" di Fornaci di Barga, lo scorso 16 marzo 2012. La serata si è svolta in un clima allegro e conviviale, alla presenza di oltre cento appassionati tra cui numerosi piloti e navigatori. L'occasione nasce per premiare i vincitori del gioco "Fantarally CIR", ma in seguito si trasforma in una serata di incontro tra tifosi, piloti e navigatori, per parlare di rally, vedere qualche filmato ed insieme festeggiare i campioni presenti. Sempre presente alla serata, e quest'anno in compagnia della sua navigatrice Anna Andreussi, Paolo Andreucci che come ogni anno ha reso felice molti suoi fans presenti in sala.



Ciclismo, un anno di successi

Ciclismo amatoriale - Ricordando Marco Pantani
Si è svolta, nonostante il maltempo, l'ottava edizione della gara ciclistica

"Ricordando Marco Pantani" organizzata dal Pedale Lucchese Poli in collaborazione con la Valter Nieri Pubblicità e con il Comune

di Coreglia Ant.Illi. La gara ha preso il via, come consuetudine, dalla concessionaria Suzuki di Mario Nannini a Guamo e si è conclusa in Via Roma nel nostro capoluogo. La gara è stata vinta da Fausto Baglini che ha bissato la vittoria ottenuta nell'edizione 2011, giungendo tutto solo al traguardo. Nonostante il brutto tempo è stata una bella gara alla quale ha partecipato un numero pubblico. Sicuramente una esperienza da ripetere.



Il sindaco premia il vincitore Ballini



**FONDAZIONE
BANCA DEL MONTE
DI LUCCA**

CASA BOTTARI

....Frammenti di vita ottocentesca a Coreglia

Ha sempre avuto per me un fascino particolare un piccolo contenitore di ferro, simile ad uno scrigno, con tanto di serratura e che mio padre aveva nominato "la scatola delle antichità". Sul ripiano inferiore di un armadio, più volte avevo avuto l'occasione di intravedere le pallide rose dalla scolorita trasparenza dipinte sul suo coperchio e sapevo, senza tuttavia comprenderne il significato, che le "antichità" in questione si riferivano a vecchi documenti, carte ingiallite scritte con caratteri obsoleti e ricercati.

L'evolvere delle circostanze mi ha consegnato l'oggetto che tanta infantile ammirazione aveva suscitato. Mentre sollevo il coperchio dalle rose sbiadite, respiro essenze sconosciute di altra epoca... ed è emozionante prendere contatto con la cartacea eredità ottocentesca! Il manoscritto più antico è il documento ritenuto in famiglia "l'atto di possesso" del primo edificio in "via della Fortezza" di fronte al Palazzo Comunale di Coreglia: la casa dei miei Antenati. La descrizione dell'immobile è curata nei particolari anche in riferimento alla destinazione d'uso delle varie stanze e delle cantine comunicanti con l'orto. " Il dominio di una casa...



con terreno adiacente cinto da muro per uso d'orto, con resede e loggia avanti..." Proseguo la lettura e mi immergo in un mondo lontano che sembra quasi animarsi fino a diventare familiare. Poi i ricordi si fanno meno distanti e si personalizzano nel rivivere il giorno in cui una pallonata maldestra e più violenta delle altre fece sbriciolare un rigonfiamento nel vecchio intonaco ormai fatiscente e sgretolato della facciata di casa Bottari.

Mio padre non mi brontolò più di tanto e si limitò a commentare che a quel punto occorreva provvedere ad un nuovo rivestimento di malta. "L'atto vandalico" da me compiuto aveva messo in evidenza alcune delle grosse pietre che componevano la facciata e l'amico professor Guglielmo Lera, da esperto storico, aveva suggerito a mio padre di riportare completamente allo scoperto ciò che costituiva un vero e proprio muro medievale. Purtroppo gli anni cinquanta dal punto di vista economico non erano anni facili, il benessere sarebbe venuto più tardi... Fu deciso così di realizzare un grezzo rivestimento che avrebbe avuto un costo minore e nello stesso tempo sarebbe stato più che sufficiente a ridare decoro alla Piazza del Comune sulla quale l'edificio si affacciava.

Un vincolo affettivo ancora mi lega alla casa in cui sono nata, molteplici i ricordi riemergono ogni volta che salgo le massicce scale in pietra serena e nelle stanze ora silenziose percepisco ai limiti del reale l'impronta di avvenimenti trascorsi e la presenza rassicurante degli Avi. La casa della mia infanzia nell'Ottocento apparteneva alla famiglia

Bottari dalla quale discendeva la mia nonna paterna. All'epoca l'edificio era assai più basso perché mancava dell'ultimo piano aggiunto solo nel 1863 su richiesta di Luigi Bottari, lo zio del mio bisnonno. Fondamentale nella mia ricerca si è rivelata la consultazione dell'Archivio Storico del Comune di Coreglia il quale grazie alla notevole documentazione scrupolosamente conservata mi ha consentito di far luce su avvenimenti che riguardano i miei antenati, ma nello stesso tempo sono emersi anche fatti più oggettivi in relazione alla storia della comunità di Coreglia. Tra le delibere del Consiglio Comunale ho potuto leggere la risposta positiva alla richiesta di Luigi Bottari circa la variazione nella struttura della propria abitazione nella quale avrebbe aperto una bottega di generi alimentari e l'ufficio postale. Con l'istanza presentata domandava "di rialzare la di lui casa posta nel Castello di Coreglia in luogo detto in Piazza di sopra di fronte al Palazzo comunale, riaprendo finestre, variando la porta". Gli abitanti di Coreglia avevano dunque un servizio postale con sede adeguata e un distri-

butore, nominato dal Gonfaloniere Matteo Rossi, nella persona di Luigi Bottari. "Il Consiglio, non avendo da fare la benché minima osservazione in contrario, approva la nomina già fatta dal sig. Gonfaloniere di Luigi Bottari a distributore postale in Coreglia con l'annua provvigione di Lire settantasette e centesimi venti". La bottega e l'ufficio postale mantennero la loro sede presso casa Bottari almeno fino agli anni dieci del Novecento: una

vecchia foto me ne offre la prova con l'insegna "Commestibili" dipinta sopra l'architrave della porta di ingresso e la "tavola di marmo che serve da buca per impostare le lettere" murata sulla facciata vicino ad una seconda porta di ingresso.

Poi ancora una volta casa Bottari fu sottoposta ad una modifica strutturale ed ebbe una nuova destinazione. Non so se esistano documenti in merito, tuttavia in paese c'è chi ancora ricorda che il fabbricato dei miei antenati divenne la Caserma dei Regi Carabinieri, probabilmente dagli anni venti fin verso la fine dei trenta. Così la porta della vecchia bottega venne murata perché occorreva alla Caserma un unico ingresso reso più sicuro da un robusto portone munito di uno spioncino. Quando da bimba varcavo sola quel portone, che era rimasto immutato negli anni, sempre percorrevo a passo svelto il corridoio per arrivare in fondo alla rampa di scale. Evitavo di guardare alla mia sinistra dove una porta a chiusura esterna, con finestrino e sbarre di ferro incuteva un certo timore, quasi la vecchia guardina nascondesse chissà quali misteriosi segreti...

Se il vecchio edificio, testimone austero e silenzioso, potesse parlare degli avvenimenti cui ha assistito, dei personaggi che si sono mossi nelle sue stanze, il cammino a ritroso andrebbe ben oltre l'epoca delle documentazioni ritrovate e consultate. Solo da poco tempo ho potuto realizzare quanto era stato suggerito a mio padre nei lontani anni cinquanta e finalmente è stata tolta la crosta di secoli a due archi che costituiscono un magnifico loggiato medievale, unico nel suo genere a Coreglia, libro in muratura per narrare ai posteri una viva e singolare pagina di storia.

Elisa Guidotti

Foto del 1911 "Manifestazione per l'acquedotto"

Romina Brugioni presidente Istituto Storico Lucchese - Sez. Coreglia

Su iniziativa della Dr.ssa Romina Brugioni è stata ricreata la sezione locale dell'Istituto storico lucchese. La Dr.ssa Brugioni è stata nominata, all'unanimità, Presidente dai presenti all'assemblea. Scopo dell'iniziativa è quello di invitare e di stimolare le singole Comunità a "riconoscersi" per riscoprire, attraverso lo studio e la ricerca sulle fonti, le proprie origini e le memorie del passato. Quota per l'iscrizione è di € 20,00 (chi si iscrive riceverà tutte le pubblicazioni dell'Istituto storico). Chi fosse interessato può rivolgersi alla Dr.ssa Romina Brugioni rominabrugioni@virgilio.it oppure alla segreteria del Comune di Coreglia 0583-78152.



Vittorio Baccelli vive ancora

Deceduto il 23 ottobre 2011, stroncato in poco tempo da un male che non perdona. Lucchese doc, trapiantato da qualche anno a Ponte all'Ania. Uomo di raffinata cultura e dai modi squisiti, è stato sempre in ogni occasione "super partes", anche se non tutti lo sono stati nei suoi confronti. Scrittore, giornalista, critico, artista a tutto tondo, instancabile animatore culturale, ha introdotto e diffuso nella nostra zona il sistema del "book-crossing". Geniale organizzatore, ha portato l'Associazione culturale "Cesare Viviani" di Lucca di cui era divenuto Presidente da pochi anni, ad un livello internazionale. Con lui, purtroppo, rischia di estinguersi anche il Premio di poesia "Piero Cervetti", istituito di recente in collaborazione col circolo culturale "Il Soffio". La "Cesare Viviani" si sta riorganizzando sotto la valida guida del Vice - Presidente Marco Vignolo Gargini (ora Presidente), che, insieme alla moglie di Vittorio Baccelli, Maria Luisa, auspica sia possibile ripristinare un giorno il Premio istituito in onore del prestigioso e sfortunato poeta coreglino.

Grazia Maria Tordi
a nome della "Cesare Viviani"



Una... centenaria



Ci fa piacere accogliere sul nostro Giornale giovani che si fanno onore, su questo numero presentiamo Sara Benvenuti di Ghivizzano che il 31 marzo u.s. ha ricevuto la borsa di studio per aver superato l'esame di studio per aver superato l'esame di 3^a superiore presso l'I.S.I. Pertini di Lucca con la votazione di 100. Rallegramenti vivissimi.

La Redazione

AVVISO SCUOLA

Si ricorda che temine impro-rogabile per la richiesta di rimborso parziale dei biglietti per il trasporto scolastico anno 2011/2012 è il **30 giugno**. Possono fare domanda gli alunni che hanno frequentato la prima classe della scuola secondaria di II grado nell'anno scolastico 2011/2012. Il modulo di domanda può essere ritirato e riconsegnato, presso

l'ufficio scuola del Comune o presso l'ufficio distaccato comunale di Ghivizzano. Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'ufficio scuola tel. 0583 78282. Si fa presente infine che alla domanda dovranno essere allegati gli abbonamenti per i quali si richiede il rimborso.

A cura dell'Ufficio
Stampa Comunale

1952 - 2012

60 anni fa la consegna della bandiera alla Caserma di Coreglia

A 60 anni dalla cerimonia, riportiamo con piacere il testo dell'articolo pubblicato sul n.32 del "l'Esare Nuovo" settimanale cattolico contenete all'interno "La Voce di Coreglia" del 10 agosto 1952 a firma di Galliano Vanni. Con l'occasione pubblichiamo anche una storica foto della giornata.



La solenne consegna della Bandiera al Comando stazione dei Carabinieri

Domenica 27 luglio Coreglia ha rivissuto e fatto rivivere una delle sue giornate indimenticabili con la consegna della bandiera alla locale caserma dei Carabinieri. E tutte vi ha concorso: la partecipazione spontanea di popolo, villeggianti compresi, il cielo azzurro, che nella deliziosa brezza mattutina si stagliava nel fondo verde della ondulosa vallata, e soprattutto una perfetta organizzazione, di cui va data lode al comitato presieduto dal proposto don Giuseppe Pellegrini.

Il Prefetto dott. Laura giunse verso le 9,30, accompagnato dal vice Questore e dal maggiore dei Carabinieri Gayano, comandante il Gruppo, e veniva ricevuto e onorato dal Sindaco e dai componenti il Comitato. L'anticipo dava noia al Capo della Provincia di ammirare la grande comca verde incorniciata dagli alti gioghi dell'Appennino e delle Apuane e di godere, come salute ebbe ad esprimersi, l'aria purissima della montagna. Frattanto si avvicina il corteo aperto dalla Filarmonica, seguita dal picchetto d'onore dei carabinieri e da tutte le autorità: l'on. Loris Biagini, l'Assessore del comune di Lucca ing. Ezechiele Guidi, in rappresentanza del Sindaco, il tenente dei carabinieri, il comandante del Circolo della Guardia di Finanza ten. col. Rotundo, il generale Uva, il colonnello Cappelli e altri ufficiali e professionisti ospiti di Coreglia. Avevano aderito con lettere e telegrammi i diversi parlamentari della provincia e le altre autorità, facendosi anche rappresentare: fra questi l'on. Carignani, il sen. Angelini e il sig. Mandoli, presidente dell'Ente del Turismo. Il maggiore Gayano rappresentava anche il colonnello comandante la Legione di Livorno.

Alle ore 10 il corteo si muoveva verso la piazza del Comune, dove tutto era preordinato per la benedizione e la consegna della bandiera nazionale. Apriva la cerimonia il proposto don Pellegrini, mettendone in rilievo il duplice significato religioso e civile ed esaltando la coesione dell'unanime consenso del paese con l'erosmo dell'Arma benemerita, tutrice in ogni tempo

e luogo della sicurezza e del benessere della Patria. Procede, quindi, alla benedizione della bandiera, sorretta dalla madrina signora Vilma Petri, consorte del maresciallo comandante la stazione.

Quale oratore ufficiale, parlava l'on. Biagini. Riassumere anche in breve il suo discorso, che non ebbe nulla di formale e di ufficiale, non è possibile. Combattente, egli parlò cuore a cuore con chi aveva combattuto e sofferto, non solo nelle trincee, nei campi di battaglia e di concentramento, ma comprendendo mamme e padri di famiglia, bambini e gente di ogni età e condizione, che nelle case bombardate e distrutte, nei boschi e per le montagne non avevano avuto minori sofferenze. E dopo avere ricordato ed esaltato i cimenti eroici dei carabinieri, richiamando il dovere di tutti di riconoscere la loro continua e strenua difesa a tutela della Patria, l'on. Biagini, commosso, in mezzo alla commozione di tutti, si volgeva ad un grande stuolo di bimbi che aveva davanti e con lo sguardo al cielo e alla Chiesa invocava dalla misericordia di Dio che se vi dovessero essere ancora nella Patria martoriata sacrifici e sofferenze, ricadessero su chi già aveva dolato e sofferto, purché i bimbi di oggi, generazione di domani, ne siano risparmiati.

Chiedeva la cerimonia il maggiore dei carabinieri Gayano, ringraziando S. E. il Prefetto, le autorità, il Proposto e quanti avevano collaborato con lui, riassumendo in breve i compiti e le benemerite dell'Arma per la più grande prosperità della Patria, così nell'ordine interno come nella comunità internazionale.

Si riformava il corteo verso la piazza del Monumento ai Caduti, dove veniva deposta una corona di alloro, e poi verso la caserma dei carabinieri, dove era issata la bandiera, fra gli applausi della folla.

S. E. il Prefetto nel riportare esprimeva il suo vivo compiacimento, insieme a quello di tutte le autorità intervenute, per la bella e significativa cerimonia così perfettamente riuscita.

G. V.

Tra le righe

Rubrica letteraria
a cura di Ilaria Pellegrini

In questo numero vi proponiamo il libro "Giovanni Pascoli vita, immagini, ritratti", realizzato da Umberto Sereni e Gianfranco Miro Gori e curato da Grafiche Step editrice. Il volume ripercorre la vita di Giovanni Pascoli attraverso numerose immagini, raccontando la dolorosa infanzia in Romagna, le movimentate esperienze universitarie, gli anni di insegnamento a Matera, Massa, Livorno, Messina, Pisa, Bologna, soffermandosi sulla permanenza del poeta nella quiete di Castelvecchio. Ne risulta un volume che pone in nuova luce il poeta sdogliandolo dalla retorica che a volte ha franteso o mal raccontato la sua biografia e non per ultimo instaura un primo, ottimo rapporto con San Mauro di Romagna, luogo di nascita del Poeta. Presentato a Barga presso il teatro dei Differenti da cui lo stesso Pascoli pronunciò il memorabile discorso "La grande proletaria si è mossa", al pomeriggio hanno preso parte Marco Bonini, sindaco del comune di Barga, Alessandro Adami, presidente della Fondazione Pascoli, Alessandro Bianchini, vicepresidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Giulio Ferroni, ordinario di letteratura italiana presso l'università La Sapienza di Roma, storico di letteratura italiana, critico letterario e giornalista; presenti, ovviamente, anche gli autori, e in platea il curatore del patrimonio pascoliano Gianluigi Ruggio ed il senatore Andrea Marcucci. ("Giovanni Pascoli vita, immagini, ritratti" Grafiche Step Editrice)



Buona Lettura

Il nostro presepe al Consolato Generale d'Italia, a Zurigo

Un presepe in gesso è stato donato dall'amministrazione comunale al console svizzero. Il nostro concittadino, e per tanti anni amministratore di questo Comune, Augusto Rinaldi, che ha trascorso parte della sua vita lavora-

tiva in Svizzera ed ogni tanto lì ritorna, ha consegnato questo dono al Dottor Mario Fridegotto, console generale. Il console ha molto apprezzato il dono e ha scritto questa lettera di ringraziamento che di seguito riportiamo:

Gent.mo Dott. Amadei,
desidero ringraziarla sentitamente per il Suo graditissimo omaggio, particolarmente apprezzato soprattutto per la forza simbolica del presepe, che riporta a ritmi più lenti, più riflessivi e nettamente in contrasto con la frenesia dei tempi moderni, cui Zurigo non è immune. Il mio grazie, ovviamente, anche ai bravissimi figurinai che, con la loro maestria, hanno dato forma a questi magnifici personaggi, testimoniando ancor più il valore aggiunto di un'attività, quella artigianale, che sta ormai lentamente scomparendo. Sarà mia cura, mi creda, fare in modo che



La sede del consolato

l'opera venga valorizzata mediante una sua adeguata esposizione presso questo Consolato Generale e, nel ringraziarla nuovamente per la Sua sensibilità, mi è gradita l'occasione per inviare a Lei ed ai gentili ed abilissimi figurinai il mio più cordiale saluto.

All'incontro era presente anche il Prof. Marco Tovani che per anni è stato Preside dell'istituto Comprensivo di Ghivizzano ed ora sta lavorando presso il Consolato.



Il Console

Il Maestro Gian Gabriele Benedetti, ci ha inviato la sua recensione sul saggio di Alberto Marchi "L'ostinazione laica", che parla di Arrigo Benedetti. Con piacere la offriamo ai nostri lettori.

Note sul saggio "L'ostinazione laica" di Alberto Marchi

Saggio organico, ampio e intelligentemente articolato, che focalizza con minuziosa attenzione, con profondità di analisi e con rigore espressivo e documentale la figura di un uomo dalla eccellente levatura intellettuale e morale. Il tracciato letterario, artistico, giornalistico, storico ed umano, che scaturisce dalle pagine, rispetcia appieno, con coerenza e precisione, il pensiero e l'opera di Arrigo Benedetti, nonché la sua poliedrica vitalità, espressa invariabilmente in vari settori in ordine al profilo socio-politico-culturale. Il grande laico lucchese ci appare subito, non solo nel suo esternarsi eterogeneo, ma anche e soprattutto come innovatore, dotato di grandi intuizioni e di encomiabile coraggio, riversati in più battaglie d'avanguardia, tese ad offrire nuove prospettive, soprattutto nel giornalismo, in relazione ad una realtà spesso alquanto stagnante. E così il grigiore, il calcolo interessato, il perdurare di un conservatorismo logoro rientrano a pieno titolo nella rivoluzionaria traiettoria d'azione del grande Arrigo, come ad ottenere, finalmente, un'inversione alfabetica di una tendenza che appiattiva e mortificava.

Nelle stazioni di questo esteso e stimolante percorso di vita e letterario, ritroviamo vasti e precisi riscontri, attraverso lo scavo incalzante e sostanzioso, sensibile ed equilibrato, sulla complessa personalità del personaggio, che ora ci appare ben più chiara e rivalutata nella sua giusta collocazione valoriale.

Focalizzando a fondo anche il panorama storico e sociale del tempo, il saggio, nella sua dettagliata e coerente ricerca, ci riconsegna in questo modo il vero uomo riformatore-progressista, con il suo ricco paesaggio umano di notevole rilievo intellettuale, eppure erroneamente ed ingiustamente un po' trascurato. Merito, quindi, di Alberto Marchi l'aver voluto, con brillante "caparbietà" e con concretezza mentale, trasferire su queste pagine a noi donate, su queste pagine dense e ben godibili, su queste pagine dai contorni netti e filtrate dalla sensibile abilità individuale, la meritata luminosità dell'indimenticabile Arrigo Benedetti, "autenticamente europeo e profondamente legato alla sua città natale".

Gian Gabriele Benedetti

Manifestazioni

GIUGNO

1/30 giugno	Tereglio	Torneo di calcetto - Associazione Ricreativa
2 giugno	Ghivizzano	S. Messa con scampagnata alla chiesa di S.Rocco - Gruppo Ricreativo Parrocchiale
3 giugno	Tereglio	10 ANNI DI ASSOCIAZIONE (Festa per i soci e non solo) - Associazione Ricreativa
6 giugno	Piano di Coreglia	Fagiolata - Antica Macelleria
7/15 giugno	Piano di Coreglia	Torneo di calcetto - Centro Ricreativo San Lorenzo
9 giugno	Piano di Coreglia	Sfilata con Ballo - Centro Naturale Commerciale
	Coreglia	Campionato promozionale mini Mountain Bike - Giovo Team
10 giugno	Coreglia	Gran Fondo Appennino - Giovo Team
15 giu/15 lug.	Coreglia	Torneo di calcetto - Polisportiva Coreglia
23 giugno	Piano di Coreglia	Festa Western Aria Fresca'09
24 giugno	Piano di Coreglia	Scarpinata "Piandicoreglina" - Gruppo Marciatori Fratres
	Ghivizzano	Serata Musicale - Centro Commerciale Naturale
	Piano di Coreglia	Corsa Ciclistica Provinciale Allievi - Giovo Team e Comune di Coreglia
29 giugno	Ghivizzano	Festa SS Patroni Pietro e Paolo - Gruppo Ricreativo Parrocchiale

LUGLIO

1 luglio	Ghivizzano	Il° Raduno Gruppi Storici - Gruppo Storico Ghivizzano
6 luglio	Tereglio	Fisarmonicando - Associazione Ricreativa
7 luglio	Ghivizzano	Spettacolo "Insieme sotto le stelle" 1ª serata - Gruppo Ricreativo Parrocchiale
14 lug/2 sett	Tereglio	Tereglio nel Tempo - Mostra di fotografie del passato Associazione Ricreativa/Comune di Coreglia/Il Giornale di Coreglia
14 luglio	Piano di Coreglia	Gran ballo sotto le stelle - Aria Fresca'09
15 luglio	Ghivizzano	Sogni di moda di mezza estate - Centro Commerciale Naturale
19 luglio	Coreglia Ant.	Concerto Banda Musicale - Filarmonica A. Catalani
21 luglio	Ghivizzano	Spettacolo "Insieme sotto le stelle" 2ª serata - Gruppo Ricreativo Parrocchiale
21 luglio	Tereglio	Trofeo Baby Cup - Associazione Ricreativa e Giovo team Coreglia
22 luglio	Piano di Coreglia	Raduno auto d'epoca - Centro Naturale Commerciale
27 luglio	Coreglia Ant.	Rassegna delle Fisarmoniche - Gli Amici della Fisarmonica
28 luglio	Vitiana	Festa di San Pantaleone - Circolo ACLI
fine Luglio	Coreglia Ant.	Serata Musicale - Associazione pro-Coreglia

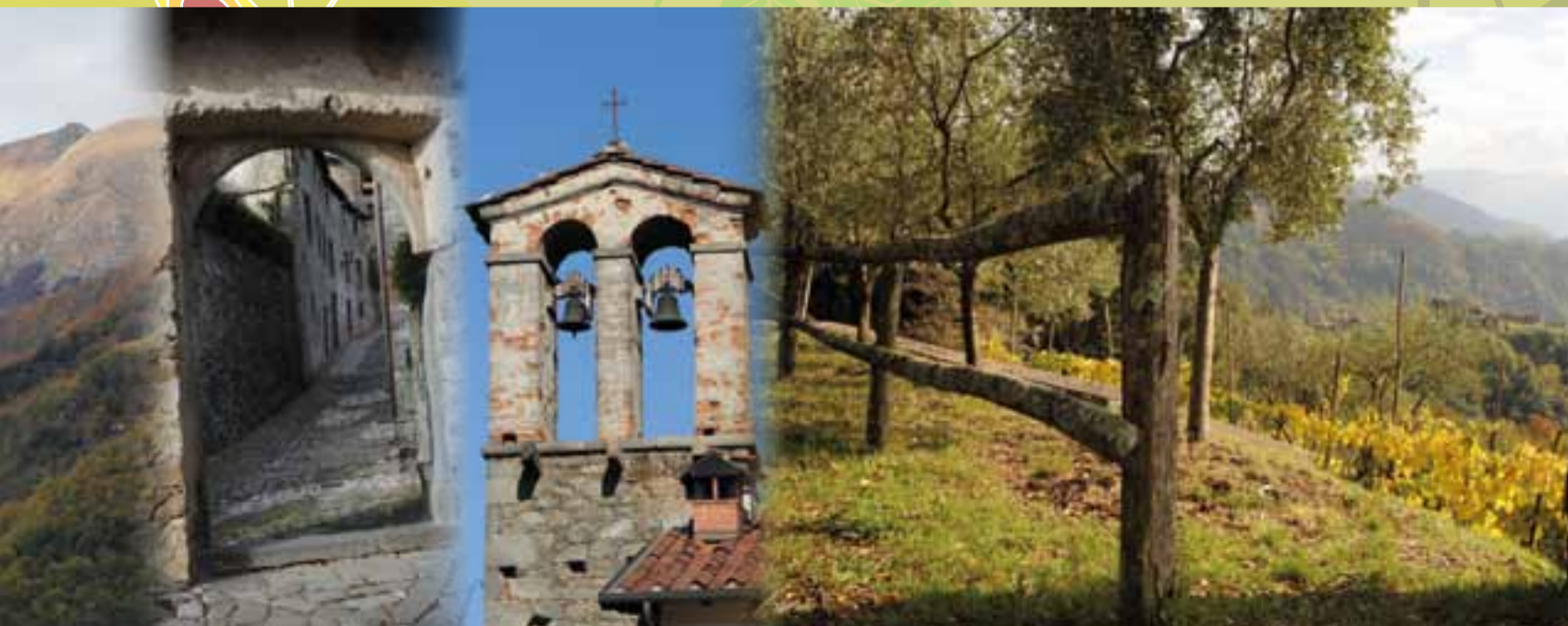
estate 2012

AGOSTO

3/15 agosto	Ghivizzano	Sagra della Trippa - U.S. Ghivizzano
4 agosto	Tereglio	"Non solo per noi" Festa per la solidarietà - Associazione Ricreativa
5 agosto	Ghivizzano	La Corrida - Centro Commerciale naturale
	Coreglia A.	S. Messa in memoria dei Caduti - Gruppo Alpini
9 agosto	Piano di Coreglia	Processione Santo Patrono - Parrocchia
10 agosto	Piano di Coreglia	Fiera patronale - Comune di Coreglia
	Piano di Coreglia	Serata Danzante - Centro Ricreativo San Lorenzo
	Piano di Coreglia	Compleanno Aria Fresca'09 - Aria Fresca'09
11 agosto	Tereglio	Cena sociale - Associazione Ricreativa
	Vitiana	Festa di San Luigi - Circolo ACLI
	Coreglia A.	Festa Medioevale - Associazione pro-Coreglia
13 agosto	Gromignana	Stelle, musica e... - Comitato Pro- Iniziative
15 agosto	Coreglia A.	Corteggio Storico - Compagnia Alabardieri
18 agosto	Tereglio	Ballo sotto le stelle - Associazione Ricreativa
19 agosto	Piano di Coreglia	Spettacolino - Centro Ricreativo San Lorenzo
	Coreglia A.	Il serchio delle Muse e Premio nazionale di Poesia A. Mancini Comune di Coreglia - Comitato Premi Letterari
	Lucignana	36° Scarpinata dei colli Lucignanese - Croce Verde

SETTEMBRE

1 settembre	Tereglio	Festa di Santa Rosalia con processione - Parrocchia
9 settembre	Gromignana	Processione della B.V. Maria - Parrocchia San Cassiano
16 settembre	Ghivizzano	Norcini a Castello - Ponti nel Tempo
22 settembre	Coreglia Ant.Ili	Convegno su Castruccio Castracani Comune di Coreglia Ant.Ili - Istituto Storico Lucchese
23 settembre	Tereglio	Scarpinata teregolina - Associazione ricreativa



Oratorio dedicato a S. Giuseppe

PIANO DI COREGLIA CASE BERNARDINI

All'interno del cortile della Casa Bernardini a Piano di Coreglia, stretta fra la villa e la casa contadina annessa, si trova una piccola chiesa dedicata a San Giuseppe. Nata come oratorio domestico regolarmente riconosciuto ed autorizzato con privilegio papale del 1790, documento rintracciabile nell' Archivio Storico di Coreglia Antelminelli, mediante il quale si concedeva la facoltà a Regolo Giuseppe e Anna Felicia Teresa Bernardini di far celebrare una messa giornaliera nel proprio oratorio della Villa del Piano di Coreglia, la piccola chiesa è ancora oggi utilizzabile ed utilizzata per le celebrazioni religiose.

L'impianto originario del 1700, fu poi oggetto di una integrale ristrutturazione, ad opera di Mons. Benedetto Bernardini, (un componente della famiglia proprietaria che è stato figura di primo piano nel clero lucchese della fine del 1800), che intorno al 1860 fece realizzare una nuova decorazione dell'altare, a corredo del settecentesco quadro raffigurante San Giuseppe, e del piccolo coro, a cui si accede direttamente dal porticato della villa, dotando inoltre l'Oratorio di nuove suppellettili ed arredi, con l'intento di renderlo idoneo ad un uso più ampio del precedente.

Infatti, l'Arcivescovo di Lucca dell'epoca, Mons. Arrigoni, a seguito di una sua specifica richiesta, nel 1861 concedeva a Don Benedetto Bernardini, suoi eredi e successori, la facoltà di far celebrare la Messa pubblica nell'oratorio in questione, sia nei giorni festivi che nei giorni feriali.

Così iniziava l'utilizzazione anche per i fedeli di Piano di Coreglia, e naturalmente la piccola chiesa era sempre utilizzata in occasione della festa di San Giuseppe.

Purtroppo, durante la seconda guerra mondiale -nella villa c'era un comando militare alleato- a seguito dei bombardamenti della famosa battaglia del Natale 1944 con l'avanzata delle truppe tedesche e successi-

va controffensiva alleata (Battaglia di Somocolonia), anche la suddetta chiesina fu colpita da alcune bombe ed andò distrutto il quadro raffigurante San Giuseppe. I danni furono riparati subito e l'antica effigie del santo fu prontamente sostituita con un quadro dipinto dal pittore lucchese Giuseppe Ardinghi, collocato sull'altare nel giugno del 1945, in occasione del matrimonio di Alberto Bernardini (successivamente divenuto Sindaco di Coreglia). Tuttavia l'assetto attuale, che include anche arredi preesistenti, è sostanzialmente quello risalente alla ristrutturazione operata da Mons. Benedetto Bernardini nel 1860.

Dopo la morte di Don Benedetto e del nipote, Don Placido (che era stato per tantissimi anni parroco di Massa Pisana, ma che, come lo zio, ogni tanto tornava alla casa paterna), che ne erano i più assidui utilizzatori, l'uso pubblico si è definitivamente concretizzato nella tradizione della celebrazione di una Messa festiva e solenne - un tempo anche cantata secondo le tradizioni del canto gregoriano- il 19 marzo di ogni anno, nella ricorrenza di San Giuseppe, cui l'Oratorio è dedicato. Con l'occasione non mancava mai il doppio delle campane, infatti l'oratorio è sormontato da un piccolo "campanile" e da due campane dal suono brillante, che qualche volenteroso non mancava mai di suonare, contribuendo ad alimentare il clima di festa che il suono delle campane evoca sempre.

A seguito della soppressione della festività civile nazionale di San Giuseppe, con una legge del 1977 che sopprimeva numerose festività fra cui quella oggi nota come Festa del papà, la ricorrenza venne ad assumere un tono minore, come è comprensibile che avvenisse in un giorno lavorativo normale, anche se la tradizione è stata ugualmente mantenuta, ed è ancora viva nei parrocchiani che abitano a Piano di Coreglia almeno da qualche lustro.



Altare dedicato a San Giuseppe

La festa di San Giuseppe



Lo scorso 19 marzo festa di San Giuseppe e festa del papà è stata aperta, così come la secolare tradizione vuole, la chiesetta che si trova all'interno di casa Bernardini in Piano di Coreglia dedicata a questo Santo. La nostra amica Stefania ha aperto a tutti le porte della sua proprietà ed insieme alla sua famiglia ci ha accolti nel suo bel giardino per poi prendere parte alla messa celebrata da Don Nando.

La Redazione

Il Professor Giorgio Tori è il nuovo presidente della Fondazione Ragghianti

Legato al nostro paese da amicizia e da affetto Giorgio Tori è anche colui che ha inventariato il nostro archivio storico situato all'interno del Museo della Figurina. Tori è stato eletto presidente della Fondazione Ragghianti. Consigliere di amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, specializzato in archivistica, paleografia e diplomatica, ha diretto gli archivi di stato di Pisa, Massa, Firenze e Lucca. Socio fondatore dell'Istituto storico Lucchese e membro dell'Accademia lucchese di lettere, scienze ed arti si è dedicato allo studio documentario della città come autore di oltre un centinaio di studi e numerosi volumi sulla storia di Lucca e del suo territorio.

La redazione porge al neo Presidente i migliori auguri di buon lavoro.



A Ghivizzano uno sportello per la tutela degli animali

Taglio del nastro Sabato 10 marzo alle ore 11.00 per inaugurare il primo sportello nella Valle del Serchio per la Tutela degli Animali presso la sede distaccata del Comune di Coreglia in Via Nazionale a Ghivizzano. Il Sindaco di Coreglia Valerio Amadei ha fatto gli onori di casa insieme ai suoi Assessori. Hanno partecipato a questo evento unico, il Presidente dell'Unione dei Comuni Nicola Boggi e la delegata Dott.ssa Cristina Benedetti, l'Assessore dell'Ambiente di Barga Giorgio Salvateci, il Presidente Franca Bonsignori con i consiglieri dell'Associazione per la Difesa degli Animali "L'Arca della Valle", le Guardie Ecozoofile Anpana ed i tanti amici degli animali cuccioli compresi!

Questo nuovo ed importante servizio servirà per dare una voce a tanti animali indifesi a sottolineare che il nostro territorio sta diventando giorno dopo giorno sempre più pet-friendly.

L'Associazione per la Difesa degli Animali "L'Arca della Valle" di Barga, è stata fondata nel 2009 per cercare di creare una società più informata e impegnata nella difesa dei diritti degli animali, più rispettosa delle leggi in vigore per la loro tutela e più sensibili per cercare di ridurre delle sofferenze inutili molto spesso causato per disattenzione, semplice ignoranza o situazioni familiari difficili. Ma soprattutto perché nella nostra vallata regnava il silenzio... la gente vedeva... sentiva ma non parlava... mancava una voce... quella in difesa ai nostri amici animali.



Inaugurazione sportello tutela animali a Ghivizzano

L'Arca della Valle è una piccola goccia in questo mare immenso della difesa degli animali ma cerca, con le poche risorse a disposizione, di dare assistenza localmente dove e quando è possibile entro i suoi limiti. I volontari non sono né guardie né vigili ma solo la voce, poi devono intervenire le istituzioni. E' stato ritenuto opportuno aprire per la prima volta nella zona lo "Sportello per la Tutela degli Animali" e grazie alla collaborazione del Comune di Coreglia, è stato concesso l'uso di una stanza presso la sede distaccata a Ghivizzano in Via Nazionale. Il primo Sabato del mese dalle ore 10.00 alle ore 12.00 i volontari dell'Arca della Valle sono a disposizione, a titolo gratuito, per dare informazioni generali a tutta la popolazione della zona in merito alla tutela ed al benessere degli animali, alle norme ed ai regolamenti vigenti, alle colonie feline e per ricevere segnalazioni in merito ai maltrattamenti ed altre inosservanze garantendo la massima riservatezza. Inoltre accolgono richieste per adozioni e segnalazioni di smarrimenti cani e gatti che saranno pubblicate sul sito web www.arcadellavalle.it accessibile anche dai siti di alcuni comuni.

Dedicata a Naomi

Sei entrata nella mia vita come un raggio di sole illuminando tutto quello che mi circonda.

Il tuo calore ha portato via il gelo della mia solitudine dando un senso alla quotidianità a volte banale.

Basta il tuo sguardo di gratitudine,
Basta vedere la tua felicità al mio rientro a casa,
Basta guardarti dormire al sicuro con i tuoi sogni,
Basta sapere che sei qui per proteggermi. . . .

. . . . per capire che tu meriti tutto il rispetto e l'amore che posso umilmente darti

per sempre
Grazie cara amica mia

Naomi una bellissima e dolcissima meticcina trovata abbandonata a 6 mesi e che ho adottata quando aveva 1 anno dal canile di Diecimo "Le Solvette" (LU).

Sonia Maria Ercolini

L'Arca della Valle
Associazione per la Difesa degli Animali
Tel. 347 8947831
www.arcadellavalle.it - arcadellavalle@virgilio.it

"Quando tanti maltrattamenti vengono inflitti agli animali, quando essi agonizzano ignorati per colpa di uomini senza cuore, siamo tutti colpevoli"

La Misericordia di Piano di Coreglia

La Misericordia di Piano di Coreglia è nata oltre cento anni fa ed oggi rappresenta un punto importante nelle attività di volontariato nella Media Valle del Serchio

La dotazione dei mezzi è oggi costituita da:

Fiat Doblò: Trasporto disabili Trasporto organi e Sangue

Fiat Ducato: Trasporto disabili

Fiat Panda: Trasporto sociale, Trasporto organi e sangue

Il Consiglio Direttivo:

Governatore: **Torri Amelio**

Vice Governatori: **Verdigi Manuel - Bonini Enrico**

Segretario: **Regalati Marco** - Economo Cassiere: **Vergamini Benito**



Se hai necessità

di essere trasportato per:

Effettuare visite mediche - Visite di pensione
Prelievi ematici e di laboratorio - Terapie riabilitative
..ed ogni altro tipo di trasporto socio sanitario

CONTATTACI

Telefoni: 3467131861 - Segreteria 3459124192 - Direzione

Sezione Scout



Borgo a Mozzano Mediasavalle

Siamo la Sezione Scout del C.N.G.E.I. di Borgo a Mozzano-Mediasavalle, la nostra Sede è a Chifenti in Via della Chiesa n. 8, ed operiamo nel campo dell'educazione - educazione non formale dei giovani - applicando il metodo scout basato sull'imparare facendo, sul trapasso delle nozioni dal più grande al più piccolo, sfruttando il più possibile le attività all'aria aperta, nel rispetto dell'ambiente che ci circonda; siamo un movimento non politico, aperto a tutti senza distinzione di origine, di razza o di religione; siamo una A.P.S. (Associazione di Promozione Sociale) iscritta al Registro Regionale; siamo iscritti agli Albi delle Associazioni dei Comuni di Borgo a Mozzano e Bagni di Lucca; siamo amministrativamente autonomi ed affiliati al CNGEI di Roma, Corpo Nazionale Giovani Esploratori Esploratrici Italiani; abbiamo un nostro sito internet all'indirizzo:

<http://cngai-borgoamozzano.jimdo.com>

Il nostro obiettivo è favorire un cammino di crescita personale educando i giovani ad un civismo responsabile attraverso lo sviluppo delle proprie attitudini fisiche, morali, sociali e spirituali. La nostra Associazione (C.N.G.E.I.) propone ai giovani un sistema di valori per costruire un mondo più giusto e solidale, dove siano garantiti a tutti pari dignità, doveri e diritti.

Chi cerchiamo:

Giovani (uomini o giovani donne, volontari - 20, 40 anni - per la nostra organizzazione, sia come educatori che come collaboratori).

- che mettano a disposizione le proprie competenze, sensibilità e specificità;
- Disponibili a fare volontariato con impegno almeno una volta alla settimana, il sabato dalle ore 15.30 alle ore 19.30;

Cosa offriamo:

- l'inserimento in un ambiente dinamico e giovane;
- possibilità di formazione spendibile anche nel mondo del lavoro e d'interesse per la vita privata;

Per informazioni rivolgersi in Sede nei giorni ed orari di apertura, oppure mandateci una e-mail all'indirizzo: mediavalle.cngai@gmail.com

Giovani che si fanno onore

Lo scorso 6 marzo si è brillantemente laureata in economia e commercio presso l'università di Pisa, **Francesca Roni**, figlia del nostro consigliere Alessandro, discutendo con la professoressa Maria Cristina Bonti, la tesi "ORGANIZATIONAL ECOLOGY applicazioni al caso pratico dell'evoluzione dei distretti pratesi dal 1946 al 1993". Alla neo dottore rallegramenti vivissimi per il traguardo raggiunto dai familiari, dagli amici e dalla nostra redazione.



Sara Daniele, figlia del nostro Direttore e dell'insegnante Maria Grazia Nanini, il 30 aprile scorso, ha conseguito presso l'Università degli Studi di Pisa, facoltà di Economia e Commercio, il prestigioso traguardo della laurea specialistica in Strategia e Governo dell'Azienda, riportando la brillante votazione di 110 e lode.



La giovane Sara, oltre alla laurea, è risultata vincitrice della selezione MAE-CRUI Bando 2012 indetta dalla Università di Pisa e pertanto dai primi di maggio sta svolgendo una bellissima esperienza formativa della durata di tre mesi presso l'Ufficio Commerciale del CONSOLATO GENERALE D'ITALIA A MIAMI.

Rallegramenti vivissimi e buon lavoro.

La Redazione

Manuel Mucci è Istruttore Federale di Tennis

Il giovane Manuel Mucci di Coreglia si è diplomato nei mesi scorsi istruttore federale di tennis.

Prima di arrivare alla qualifica di istruttore Manuel ha dovuto affrontare un percorso molto impegnativo: dopo aver affrontato due moduli frequentando per 14 giorni il Centro Federale (Coni) a Calambrone (Tirrenia) per lo svolgimento delle lezioni teoriche, ha completato il percorso facendo 12 giorni di tirocinio presso il circolo "Tc Lucca" di Vicopelago, seguito dal maestro nazionale Ivano Pieri, superandolo con il massimo della valutazione. Alla fine Manuel ha svolto lo scorso 14 marzo l'esame a Casale Monferrato (Alessandria) presso il Circolo Federale "Canottieri Casale".

L'esame consisteva in una prova teorico-pratica "E' stato difficile gestire le emozioni durante lo svolgimento dell'esame - ha commentato Manuel - ero molto teso, ma tutto è andato per il meglio e, superando brillantemente la prova, sono riuscito ad ottenere il tanto sognato diploma di istruttore federale. Vorrei ringraziare la mia famiglia, perché senza di loro tutto questo non sarebbe stato possibile, la mia fidanzata Isabella per avermi preparato al meglio per la prova teorica e l'Istruttore Federale Marco Picchi per il grande supporto dato".

Oggi Manuel lavora presso il circolo "Mirafiume Tennis Club" di Bagni di Lucca, presso il "Circolo Tennis" di Porcari e presso il campo comunale di Coreglia.

A Manuel un forte in bocca al lupo da parte di tutta la redazione per una brillante carriera nel mondo del tennis.



Nuove Attività nel Comune di Coreglia

Non possiamo che accogliere con piacere, su questo numero, la notizia dell'avvenuta apertura del nuovo salone di accoglienza "I Franceschini" a Ghivizzano. Lo scorso mese di Aprile, con una bella cerimonia cui ha preso parte una numerosissima folla di invitati, è stato inaugurato il nuovo salone di parrucchieri della famiglia Franceschini, in attività da oltre 45 anni a Ghivizzano. Come detto, i Franceschini, Elisa e Rinaldo, con l'aiuto della mamma Eny, portano avanti da molti anni

questa attività con serietà, professionalità e successo. Il nuovo salone, che si trova in Via Iacopo da Ghivizzano con accesso anche dal Viale Nazionale, è molto bello, accogliente e curato nei particolari. Il Sindaco Amadei, a nome dell'Amministrazione Comunale, ha preso parte alla cerimonia, esprimendo soddisfazione per la vivacità commerciale del nostro Comune, in un periodo di crisi come quello attuale. Naturalmente anche la Redazione augura buon lavoro.



Foto Andrea Viviani - Center Foto

Sergio Pisani e la sua collezione di cartoline d'epoca



Da poco più di un anno Sergio è venuto a mancare e il nostro paese ha perso un altro coreglino doc, una figura senza dubbio significativa anche in riferimento all'arte dei figurinai. Ed in tal campo Sergio ha

sempre lavorato, prima alle dipendenze di altri, poi in proprio in un piccolo laboratorio sotto casa dove produceva statuine grezze per l'Italpresepio. Successivamente, nel 1966, con il fratello Luigi e con Pietro Pellegrini, fondò la ditta Etruria ed ampliò così il laboratorio iniziale. Grazie all'esperienza lavorativa, maturata nel corso degli anni, seppe offrire un'importante collaborazione al professor Tagliasacchi per l'allestimento del nostro Museo della figurina. La moglie, Silvana Rontani, parlando di Sergio mi ha raccontato della passione e della competenza con le quali svolgeva il suo lavoro e anche di altri interessi ed attività. Durante uno degli ultimi incontri mi ha mostrato la straordinaria collezione di cartoline antiche di Coreglia raccolte con cura in un vecchio album. Guardare quelle immagini mi ha dato l'emozione di un tuffo nel passato e mi ha permesso di ammirare una Coreglia diversa, pervasa di quel fascino particolare proprio dei tempi che furono. Quando ho proposto a Silvana

di poter condividere con altri, tramite il Giornale di Coreglia, almeno una parte di questo patrimonio visivo, lei mi ha dato il suo consenso, aggiungendo che suo marito sarebbe stato dello stesso parere. Mentre la ringrazio per tanta disponibilità, penso con gratitudine anche a Sergio perché la sua collezione permette di fissare per i lettori in modo oggettivo memorie in immagini, rivelando così inedite ed interessanti pagine di storia.

Elisa Guidotti



Un Medico si racconta

Come promesso, in questa pagina, riportiamo le lettere arrivate in redazione a testimonianza dell'affetto e della stima per il nostro dottore. In questo numero pubblichiamo quella inviata da Donati Guglielmo di Piano di Coreglia.

All' amico Giorgio Daniele per il Giornale di Coreglia

Al Dottor Giovanni Marchetti devo molto, letteralmente devo la vita. Ecco che allora mi è spontaneo rendere pubblica, scrivendo a questa rubrica, una vicenda intima e personale che, più di mille parole, esprime l'affetto, la stima la riconoscenza che da sempre provo nei confronti di questa grande persona. Era il 1960, avevo 11 anni e come tanti ragazzi di quella età salire su una pianta di ciliege e farne una grande scorpacciata era abbastanza normale e frequente. Quel giorno però forse esagerai nella quantità e tornando a casa cominciai ad accusare forti dolori di pancia.

I dolori diventavano sempre più forti e le cure non riuscivano a calmare i continui spasmi, in aggiunta vomitavo frequentemente e l'intestino era completamente

bloccato. La cosa andò avanti per alcuni giorni fino a quando mia madre chiamò il dottor Marchetti. Non appena mi vide rannicchiato nel letto ed ebbe posato le sue mani sulla mia pancia, capì la gravità della situazione ed immediatamente mi fece ricoverare presso l'ospedale di Lucca dove vi arrivai con l'automobile dell'amico di mio padre, Pietro Mazzoni e, ovviamente accompagnato dai miei genitori. Fui affidato alle cure del primario di chirurgia dell'epoca, il Professor Luigi Tarchiana, il quale, molti anni dopo volle parlare del mio caso in un suo libro dal titolo "Dal bisturi alla penna" edizioni Vitalità pag.212,213, che gelosamente conservo fra le cose più care. Così scrisse:

..... " era il figlio adorato dalla madre, la quale non aveva voluto portarlo prima in ospedale nella fallace speranza che tutto si dileguasse a domicilio, sorda alle im-



plorazioni del suo medico di famiglia..... Quando senti che doveva essere operato dilatò le pupille per lo spavento, diventò furiosa, non voleva che alcuno si accostasse..... Feci tutto preparare e cercai di quietare la donna mentre gli assistenti provvedevano a rialzare le sorti del piccolo con fleboclisi e gastrolusi. Ma tutto fu inutile; non volevano che il bambino fosse toccato. Vista inutile ogni

esortazione ritornai a domicilio, ma attesi nel mio studio. Erano le due, quando il telefono squillò..... Rifeci nella notte la via per l'ospedale. Il bimbo era già sul tavolo operatorio. L'operai immediatamente..... Tentai il tentabile ed asportai oltre un metro e ottanta di tenue, una anastomosi termino-terminale completò l'intervento. Riconsegnai il bimbo alla madre che per tre giorni rimase come inebetita. Forse la povera donna non capiva che il grave pericolo corso da Guglielmo, in parte era dovuto a lei. Ma la lezione fu salutare. Dopo due anni di completo benessere una sera si ripresentarono dolori di ventre e vomito. Immediatamente la donna riaccompnò il figlio in ospedale; volle che subito lo vedessi e si rimise prontamente alle mie decisioni. Questa volta implorava a mani giunte il chirurgo di far presto..... Un intervento rapido liberò il ragazzo che si rimise prontamente....."

20 anni dopo il Prof. Tarchiana scrisse al dott Marchetti chiedendo notizie di Guglielmo, infatti la sua forte preoccupazione era che, come la letteratura in materia dice, dopo l'asportazione di un tratto così rilevante di intestino tenue, un bimbo non crescesse molto in altezza, anzi il pericolo era che ri-

manesse proprio basso. Andai subito a trovarlo a Pisa e quando mi vide alto come ancora oggi sono, fu come essersi liberato da un assillo che per molti anni lo aveva tormentato e fu lui a donarmi il libro con una bellissima dedica che ancora oggi conservo nella mia libreria e nel mio cuore.

Questo racconto, se non correttamente contestualizzato nel periodo in cui i fatti avvennero, (eravamo agli inizi degli anni '60 e la chirurgia non era così avanzata come lo è oggi) e la giovane età della donna, rischia di penalizzare eccessivamente la figura e la memoria di mia madre, da alcuni anni purtroppo deceduta.

Valentina, così si chiamava mia mamma, sicuramente nell'occasione fu travolta dalla paura e dal terrore di poter perdere il proprio figlio, e reagì con un comportamento eccessivamente "protettivo e premuroso".

Nella vita, è stata una madre eccezionale: rimasta improvvisamente vedova l'anno successivo alla mia prima operazione, è riuscita con determinazione, grandi sacrifici ed un forte impegno, a crescere bene, anzi direi molto bene, me e mia sorella.

Di tanto le saremo sempre riconoscenti.

Guglielmo Donati

Padre Paolo Biagi al Santuario della Stella

Dopo 25 anni riprende vita il Santuario della Stella di Fosciandora grazie all'Ordine dei Chierici regolari della Madre di Dio nella persona di Padre Paolo Biagi. Dal mese di maggio, Padre Biagi, 72 anni, per tanti anni residente con la sua famiglia a Piano di Coreglia, ha riportato alle origini il Santuario celebrando la Messa tutti i giorni, durante l'estate andranno saltuariamente altri padri e da settembre saranno in due. E' un ritorno alle origini per il nostro concittadino perché a Fosciandora aveva frequentato il ginnasio negli anni 1952-1958. Ritornato in Italia dopo aver trascorso tanti anni in missione in Cile (1992-2011) comincia ora questa nuova avventura. Nella foto Padre Paolo il giorno del suo ingresso nella chiesa dei SS Lorenzo e Lazzaro.

La Redazione



Piano di Coreglia 2 gennaio 1966

LE RICETTE DEL MESE

In questo numero, ormai prossimi alla bella stagione, vi presentiamo due gustosissime ricette: un pasticcio di riso e una torta di noci...buon appetito!!!

Pasticcio di riso

Ingredienti per 4 persone: 350 g di riso, sale, 120 g di burro, 50 g di parmigiano grattugiato, 50 g di provolone, 50 g di fontina, 200 g di prosciutto cotto, 4 sottilette.

Fate lessare il riso in abbondante acqua salata. Scolatelo al dente e conditelo con 80 g di burro e una buona manciata di parmigiano. Ungete una pirofila, fate sul fondo uno strato di riso e copritelo con parte dei formaggi (escluse le sottilette) tagliati a dadini e metà prosciutto cotto a dadini; fate un altro strato di riso, che coprirete con i dadini di formaggio rimasti, il restante prosciutto e il parmigiano avanzato, disponendo su tutto le sottilette. Distribuite in superficie dei fiocchetti di burro e passate in forno caldo fino a quando vedrete il pasticcio ben gratinato.

Torta di noci

Ingredienti per 4 persone: 150 g di noci, 200 g di zucchero, 150 g di farina, 3 cucchiaini di latte, 3 uova, 1 bustina di lievito in polvere, una noce di burro, sale

Tritate le noci finemente, trasferitele in una terrina, mescolatele allo zucchero, quindi incorporate i tuorli, uno alla volta, la farina, una presa di sale, il latte e gli albumi, che avrete montato a neve ferma. Mescolate il composto delicatamente e infine aggiungete il lievito. Imburrate uno stampo rotondo, versatevi l'impasto preparato quindi mettetelo nel recipiente in forno caldo a 180 gradi e fate cuocere per circa 50 minuti.

Allegria e buon appetito da Ilaria e Claudia

NOTIZIE DALL'UFFICIO TECNICO

A cura del Geom. Giancarlo Carmassi e della Geom. Silvia Intaschi

Dopo 27 anni finalmente un nuovo intervento di Edilizia Residenziale Pubblica a Coreglia Saranno realizzati a Tereglio sette nuovi alloggi. L'inizio dei lavori è previsto entro il 2012

Con Delibera numero 4 del 25 novembre 2010 il LODE Lucchese ha localizzato un intervento di recupero nel Comune di Coreglia in località Tereglio.

L'immobile che sarà recuperato è l'ex scuola elementare della frazione ormai inutilizzata da diversi anni.

Il fabbricato una volta recuperato sarà costituito da numero

7 alloggi ed una sala condominiale che l'Amministrazione Comunale intenderebbe utilizzare come luogo di aggregazione e confronto anche dagli altri abitanti della frazione compatibilmente con l'utilizzo proprio degli alloggi realizzati.

Gli alloggi avranno una superficie complessiva di mq.523,66 mentre, la superficie non resi-

denziale e condominiale è di mq.122,66. La spesa prevista è di €.975.601,67.

Il Progetto, redatto a tempo di record dal Soggetto Gestore per l'edilizia residenziale pubblica ERP Lucca S.r.l., è stato presentato agli uffici comunali il 27 Aprile scorso e la Giunta Comunale tempestivamente nella stessa giornata lo ha approvato con-

sentendo così la presentazione agli uffici regionali entro la scadenza prevista del 2 maggio 2012.

Gli assegnatari degli alloggi saranno individuati tramite bando di assegnazione ai sensi della LR 96/1996 e potranno parteciparvi oltre ai cittadini appartenenti all'ambito sovracomunale n.3, individuato nella delibera di LODE, anche coloro che pur non residenti nell'ambito citato vi svolgano la loro attività lavorativa.

Il Sindaco Valerio Amadei,

nell'esprimere la propria soddisfazione per questo importante obiettivo raggiunto, che consente, in un momento economico così difficile, di dare reali risposte alle fasce socialmente più deboli, rivolge un sentito ringraziamento alla Regione Toscana per il finanziamento concesso, all'Assemblea del LODE Lucchese ed all'Azienda Erp Lucca srl, che oltre ad aver curato la progettazione, presto gestirà la fase inerente l'affidamento e la realizzazione dell'edificio.



Prospetto OVEST



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca

storia - tradizione - arte - cultura

AGEVOLAZIONI: CONTRIBUTI AI CANONI DI AFFITTO

pubblicato il bando per ottenere le agevolazioni
il 15 luglio scade il termine per presentare le domande

Importante provvedimento adottato dalla Giunta Comunale a favore dell'accesso alla locazione da parte dei conduttori in condizione di disagio abitativo. Dando attuazione alla deliberazione della Giunta Regionale che disciplina le modalità operative, le procedure e i termini per la formulazione delle graduatorie

e per il trasferimento dei fondi, è stato pubblicato il relativo bando. Il termine per la presentazione delle domande è fissato **inderogabilmente entro il 15 luglio 2012**. La domanda dovrà essere redatta su apposito modello da ritirarsi presso l'Ufficio Casa del Comune.

A cura dell'Ufficio Stampa Comunale

Nuovo prestigioso riconoscimento per la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Nuovo, prestigioso riconoscimento per la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, l'Assemblea ordinaria dell'Acri Associazione nazionale che rappresenta le 88 fondazioni bancarie italiane, ha confermato come consigliere, per un nuovo mandato triennale, il dottor Arturo Lattanzi, presidente della Fondazione di San Michele. La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca è al decimo posto come patrimonio e al nono come erogazioni.

Il contributo della Fondazione in ambito nazionale è ancora più evidente alla luce delle nomine nelle commissioni Acri dove sono presenti vari rappresentanti della Fondazione tra i quali il Dottor Alessandro Bianchini (Volontariato e Attività delle Fondazioni nei Paesi in via di sviluppo) e il Dottor Giorgio Tori (Attività e Beni Culturali).

Con grande piacere riportiamo la notizia.

La Redazione

Grazie al contributo della Fondazione, attualmente sul territorio comunale sono in fase di realizzazione importanti interventi quali:

Ampliamento della scuola elementare di Piano di Coreglia

Realizzazione scuola primaria di Calavorno

Abbattimento delle bar-



Dott. A. Lattanzi presidente

riere architettoniche della scuola media di Ghivizzano

Parrocchia di Tereglio -Lavori di ristrutturazione del tetto della canonica della chiesa di Santa Maria Assunta- Perizia primo stralcio funzionale.

Progetto Valutazione del rischio sismico: realizzazione di un database informatizzato per l'approfondimento della conoscenza sulla vulnerabilità sismica degli edifici del territorio del Comune di Coreglia Antelminelli.

Il lavoro consiste nella raccolta dei dati sul territorio, tramite la compi-

lazione di una scheda per ogni edificio soggetto a controllo, l'inserimento dei dati rilevati su apposito Database Informativo ed elaborazione degli stessi. Il risultato atteso è quello di prevedere il comportamento degli edifici in caso di sisma al fine di attuare le giuste misure di sicurezza. Sarà prestata maggiore attenzione ai centri storici, considerate le aree di maggior rischio. Il Database sarà poi messo a disposizione dei cittadini sul portale informatico del Comune.

Unione dei Comuni - Intervento di recupero del-

la Torre di Ghivizzano. Inoltre, il sostegno economico della Fondazione è fondamentale per la stampa e diffusione del nostro Giornale.



Dott. A. Bianchini vicepresidente

UNI TRE COREGLIA

Anche quest'anno siamo arrivati alla chiusura dell'anno accademico dell'UNI 3 di Coreglia. E qual è il modo migliore per chiudere un anno scolastico? Fare una bella gita! E così è stato fatto. Ecco gli studenti... in gita ad Orvieto il 26 aprile scorso. Arrivederci al prossimo anno.

La Redazione



RINGRAZIAMENTI

I familiari di Giovanni Brugioni, in specifico la moglie Luisa Agostini con i figli, Mons. Alberto, Laura, Giovanna e Daniela, sono rimasti particolarmente commossi dall'ampio spazio riservato sul giornale alla venuta meno del proprio caro. Lui, così schivo dai rapporti con il pubblico, poche volte si è trovato circondato da tante persone e da tanta attenzione come quella dimostrata dalla pagina di giornale a lui dedicata. Dopo gli anni della guerra mondiale che lo portarono a giro per l'Europa su tanti fronti, dalla Francia all'Albania fino alle steppe della Russia, una volta tornato a casa, la sua vita è stata solo: famiglia, lavoro, al paese alla domenica e le feste di famiglia per lo più fatte nella bella località di Valli. Celebrati nell'estate del 2011 i sessantacinque anni di matrimonio, dopo l'ultima breve battaglia della malattia, nell'anno novantacinquesimo della sua vita, serenamente ci ha lasciato.

I nostri più graditi ringraziamenti alla redazione del Giornale.

I familiari di Brugioni Giovanni

Grande soddisfazione per Monica Consolati del negozio "Monica Hair"



Monica è stata parrucchiera ufficiale di concorsi di bellezza di livello nazionale, come "New Model off the Years", "Mister Italia" e "Miss Gran Prix". Si tratta

di concorsi che si sono svolti nei locali più famosi della Toscana, come il "Yab" e la "Suit Imperiale" di Firenze, le "Baronette" di San Miniato e la "Bussola" di Forte dei Marmi. Monica ha dato il meglio di sé, dimostrando bravura e professionalità nell'acconciare i partecipanti, riscuotendo grandi consensi dagli esperti del settore e dei tanti ospiti Vip presenti alle serate. Le auguriamo ancora tanti tanti successi....

La Redazione

Coreglia in English

My wife and I recently returned to Coreglia from a journey to distant Australia a bit earlier than we had at first planned. But I'm glad we did so. The welcome we received on our return was quite overwhelming. It is the custom at the bar where we take our morning coffee to find my cappuccino signed with the letter "L" (for Lorenzo) in chocolate on top of the milk. The first coffee I had after getting back bore the letters "BT" for "ben tornato". One does not get such personal treatment at Starbucks or Macdonalds.

We were also in time to see a splendid Italian wedding. These are occasions which we have always enjoyed, particularly the splendid fashions on show for both men and women. In England there is almost a uniform of grey suits or black morning coats, with a white Rolls Royce for the blushing bride. Only the large flowery hats of the ladies

are worth commenting on. But this time in Coreglia we were all warned of the bridegroom's arrival by the screaming of three large Japanese motorbikes, which also served to get the crowd prepared for the appearance of the happy couple when they left the church.

Another grand event shortly after the wedding was the visit of the Lucca band of the Bersaglieri. I was interested to note that one third of the band was made up of musicians from Coreglia - something we should be proud of. They looked very smart in their best uniforms and played with military precision, at a furious speed and with an unbelievable succession of top notes from the trumpet section. We are also pleased that we have come back in time to see the beginning of the tourist season. We have already met some Dutch visitors to the camp site, and we know of people from England, Scotland and USA

who will soon be arriving. Hopefully this will be a better year for tourism, especially as the pound seems to get stronger by the day against the euro. It is not surprising that the so-called economic situation has now overtaken the weather as the main topic of everyday conversation. One aspect among of all the talk about austerity plans, cuts and recession which has caught my attention is the idea that small local enterprises are an important way by which we can survive during such a crisis. Such things have always been a big feature of life in Italy in general, and of a place like Coreglia in particular. So with the return of the sunshine and warmer weather we look forward to those traditional activities in the comune which have made life so pleasant in the past, and which we feel confident will continue in the future.

Laurence Wilde

"L'angolo C"

La ritrovai dietro una piccola pila di libri, la poca polvere appoggiatasi ne accresceva il fascino. Soffiai per togliere il primo strato, vi misi una candela e la accesi. Forse innescai un meccanismo comune a tutte le lanterne dall'animo antico poiché quella delicata ombra di fumo sembrò prender forma e assecondò il mio pensiero...

Arrivai in Piazza quando ormai la folla si era già addensata. Fermandomi appena fuori dal Vicolo delle Prigioni indugiai sul palcoscenico che Piazza Antelminelli mi offriva: portoni cinquecenteschi, volte a botte che ospitavano vasi di magnifiche ortensie in fiore, piccoli balconi dalle balaustre in ferro battuto e chiacchiericce finestre che invitavano la musica ad entrare... Quella sera vi era un concerto bandistico.

L'Associazione musicale bandistica era presente a Coreglia sin dal 1835, tra le prime a nascere nel territorio. Composta da strumenti a fiato e percussioni, la sua presenza nella storia risale al XIV secolo, presso Corti e Signorie, ed il suo nome deriva dal latino medioevale bandum, cioè insegna, stendardo sotto il quale si riunivano le bande militari.

Come banda civile suonava in occasioni speciali. Clarinetti, trombe, flicorni, cembali rovesciavano rivoli di emozioni in tutto il Castello.

La Nonna non mancava mai ad un concerto della Filarmonica Catalani ed io, ancora, cercai il suo sorriso.

Lo scorsi tra le prime file e quando presi posto accanto a lei, mi accolse con un morbido profumo di cipria.

Il giorno stava terminando di sfogliare le ore ed in quell'aria fresca di inizio estate mi lasciai trasportare dalla musica.

Le strade tire-bouchonnant si trasformarono in righe incise tra le vivide pietre del Borgo e conducevano le note, come secolare pentagramma, in un'unica melodia: là un'aria de La Wally - la più famosa opera del Maestro Catalani, che aprì la strada a Puccini-, qui un susseguirsi di scorci, che della melodia paesaggistica costituivano le pause.

Le note mi portarono, oltrepassando l'ottocentesca Fontana di Piazza della Chiesa, alla statua dedicata al Figurinaio che invitava ad inoltrarsi in Via del Mangano dove, nel nobile Palazzo Vanni, ha sede il Museo della Figurina di Gesso. Nella contrada sono ancora forti le presenze di case cinquecentesche.

Continuai, sospinta dalla musica, e mi ritrovai in Via degli Orti che si apre sulla vallata a cui la Pania, che delle Apuane è la cima più alta, fa da sfondo. Pascoli la descrisse come "...monte... che regni... tra il lume degli astri, che nutri nei poggi il profumo dei timi, di mente e mentastri..." ed in effetti sentivo intenso il profumo della Calamintha nepeta che, se secondo una leggenda francese terrebbe lontano il Basilisk - dragone dal soffio mortale-, a me rimandava i profumi del nido, di antiche ricette. A me la niebitella apriva infiniti e familiari orizzonti. Spuntava dai muri, dalle pieghe degli allungati gradini di Via dell'Impero che da lì a poco mi avrebbe consegnata alla principale Antelminelli.

Da un giardino il cestrum nocturnum diffondeva le sue note profumate. Tutto era musica: il lieve soffio del vento che "odo stormir tra queste piante" avrebbe detto Leopardi e che riportava dal passato anche il rombare della De Dion-Bouton con cui Puccini assecondava pendii non molto lontani. Con Toscanini e Mascagni fu sostenitore di Catalani, successore di Ponchielli nella cattedra al Conservatorio di Milano. E sia Verdi che Ponchielli che Mascagni ricoprono il ruolo di Maestro di Banda e composero musiche bandistiche.

Guardavo quello scolorire di verde nell'azzurro serotino e ripensai agli impressionisti che sulla tela dissolvevano la forma nel colore, imprimendo sensazioni evocate dal paesaggio e potevo affermare, parafrasando Monet, che "Coreglia è l'impressionismo in pietra".

Anche Vincent Van Gogh, convinto della relazione tra musica e colore, nella sua "Notte stellata" mette puro stato d'animo, libera emozioni in un turbinio di pennellate che sembrano righe di musica "perché -asserì- l'artista lavora come l'usignolo canta... ha come sfondo l'infinito...".

Giunsi, con passi sospesi, sulla terrazza di Piazza Mazzini. E sentii la musica del torrente Segone, che scorreva tra le morbide curve dell'Appennino, dal pascoliano "ilare frastuono", compagno di escursioni, bacino pescoso, complice di garrule frescure ombrose. E sentii musica in quel campanile lontano, da cui mi giungeva "voce che cade blanda dal cielo". Alle mie spalle Coreglia, cinta dai secoli, si ergeva in una nuvola di musica.

In cielo un sorriso di luna cullava le stelle.

Cinzia Troili
(Luna Plena)

Ghivizzano: sempre più in evidenza

GIOVANNI DI LORENZO

Sulle colonne del nostro giornale vogliamo parlarvi di un giovane calciatore, che si sta mettendo in evidenza con la maglia della Reggina, squadra di Reggio Calabria militante in serie B: Giovanni Di Lorenzo.

Nato nel 1993 figlio di Vincenzo e Sonia Franceschini e residente a Ghivizzano, Giovanni è considerato tra le promesse calcistiche della zona e questo non può che essere un vanto per tutto il comune. Ha iniziato a giocare a calcio nel Valle di Ottavo per poi passare alla Lucchese all'età di dieci anni, trascorrendo nella società rossonera cinque anni che lo hanno portato all'attenzione di società importanti di serie A. Nel 2008 Giovanni ha disputato una grande stagione con la maglia della Lucchese, ed è arrivato ad esordire in prima squadra a soli 15 anni. Il giovane promettente non poteva certo sfuggire a molti osservatori, ed infatti è arrivata la chiamata della Reggina, società in cui milita ormai da tre stagioni.

Nell'estate del 2009 si è trasferito a Reggio Calabria ed anche qui Giovanni si è messo in mostra, nella categoria Allievi. L'esperienza nella città calabrese è tutta in crescendo e Giovanni dopo qualche mese è diventato capitano della squadra Primavera facendosi stimare da tutto l'ambiente reggino e nel 2010 sono arrivate le prime convocazioni con la prima squadra. Ma è a maggio del

2011 che è arrivata la soddisfazione più grande per Giovanni, l'esordio a soli 17 anni in serie B nella partita Sassuolo-Reggina. Tutto sta andando per il meglio e questa esperienza fatta di sacrifici, studio e allenamenti uniti alla lontananza da casa, si sta rivelando positiva, sia sul lato sportivo che sul lato umano.

Nell'ultima stagione Giovanni ha confermato quello che di buono aveva fatto nei primi due anni a Reggio Calabria, rivelandosi un punto fermo della primavera della Reggina, disputando un buon campionato e collezionando due convocazioni in serie B con la prima squadra, oltre che a partecipare al Torneo mondiale giovanile di Viareggio.

Al nostro giovane concittadino auguriamo di ottenere altri successi da poter raccontare a tutti noi.



IL TEATRO DELLA SCUOLA

I bambini delle classi III e IV della Scuola Primaria di Ghivizzano hanno partecipato nei giorni 28, 29 e 30 aprile scorsi alla XXX Rassegna Nazionale del Teatro della Scuola a Serra San Quirico (AN), mettendo in scena "Storia di Dodo", adattamento teatrale dell'omonimo racconto scritto dalla Prof. ssa Michela Chiesa.

La partecipazione alla rassegna è stata possibile grazie alla segnalazione ricevuta dal comitato artistico della XVIII Rassegna Regionale del Teatro della Scuola di Bagni di Lucca, alla quale i bambini, nella precedente tappa dell'attività teatrale intrapresa, avevano partecipato con successo nel 2011. La realizzazione di una trasferta tanto impegnativa, alla quale peraltro hanno partecipato anche i genitori, è stata resa possibile dalla sensibilità dimostrata dal Sindaco e dall'amministrazione comunale, dall'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio rappresentata dall'assessore Bellandi, dall'Istituto Comprensivo di Coreglia Antelminelli, dall'azienda KME di Fornaci di Barga, e naturalmente dai genitori stessi, che hanno messo in piedi una serie di iniziative volte a finanziare le spese necessarie.

I bambini hanno potuto pertanto portare sul palco di Serra il loro spettacolo, e partecipare ai laboratori teatrali allestiti per loro dall'organizzazione, insieme alla coordinatrice del progetto teatro Gloria Corrieri alle altre insegnanti Monica Di Fabio e Jessica Regolini, e alle collaboratrici Enrica Paradisi, Maria Cinzia Bicchieri, Anna Perri, Alessia Bonelli e Arianna Pieri, che li hanno accompagnati in tutto il percorso formativo. Alla rappresentazione

hanno assistito anche gli assessori Volpi e Gonnella, che hanno portato il saluto dell'amministrazione comunale, la Dirigente dell'Istituto Comprensivo Prof. ssa Giannini accompagnata dalla vicaria Prof. ssa Tomasi e naturalmente la Prof. ssa Chiesa, autrice di Dodo. La rappresentazione ha riportato un ottimo successo anche a Serra, conseguendo, oltre l'importante e insostituibile vittoria di essere presenti, uno speciale riconoscimento da parte della giuria con l'invito a partecipare alla serata finale della rassegna.

Per chiudere, un piccolo estratto dalla presentazione redatta dall'organizzazione della rassegna che riteniamo riassuma in poche parole lo spirito del racconto e dell'iniziativa: "...Dodo cresce, conosce il mondo ed il linguaggio dell'amicizia e dell'amore, quello vero, e poi, si sa "l'amore è una cosa strana: più ne dai, più ne ricevi"..."



Nella foto i bimbi con le Insegnanti, la Dirigente dell'istituto comprensivo e gli assessori Volpi e Gonnella

GRAZIE ANCHE A QUESTI SPONSOR IL GIORNALE ARRIVA GRATIS NELLE VOSTRE CASE

<p>Auto per cerimonia - Servizio Taxi con: Auto - Monovolume e minibus - TAXI - AUTOBUS - Servizi di Linea e Turistici</p> <p>autoservizi BIAGIOTTI</p> <p>Autoservizi Biagioti srl Transfer per gli aeroporti - Noleggio auto e minibus Via della Repubblica 405 - 55051 Fornaci di Barga (LU) Tel. +39 0583 75113 Cell. +39 348 3586640 / 348 3580424 +39 393 9451999 info@biagiotibus.it www.biagiotibus.it - skype:biagiotibus</p>	<p>Farmacia Dr Toti Giuseppe Via Nazionale 43 Fornaci di Coreglia tel. fax 0583 779408</p> <p>Farmacia Toti Proiezione Corso Nazionale, 17 - Calavorno Tel. 0583 77132</p>	<p>Agenzia Funebre PIERONI STELIO SERVIZIO DIURNO E NOTTURNO Ponte all'Ania - 0583 75057 Cell. 348 3306217 - 349 1410788 Loc. La Quercia - Fax 0583 707221 e-mail:stelio.pironi@tin.it</p>	<p>tec taglio e carotaggio</p> <p>Geom. Simone Salvadorini 348 7776658 - www.tecsalvadorini.com</p>	<p>Dini Marmi Lavorazione Marmi e Graniti Viale Nazionale, 137 GHIVIZZANO (LU) Tel. 0583 77001 Fax 0583 779977 www.dinimarmi.it e-mail staff@dinimarmi.it</p>
<p>(dP) Auserpolimeri</p> <p>Sede legale: Via Vallisneri, 12 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)</p> <p>Sede: Via di Renaio - 55028 Piano di Coreglia (LU) Tel +39 0583 739404 Fax +39 0583 739363 e-mail: info@auserpolimeri.it</p>	<p>IMPRESA COSTRUZIONI SALVADORINI s.r.l.</p> <p>Via Roma, 13 55025 COREGLIA ANTELMINELLI Tel. 0583 78032 Fax 0583 789984 e-mail: salvadorinisrl@libero.it</p>	<p>ELETTROSHOP Ingresso e dettaglio materiale elettrico e elettronico Distributore: HUMAX GARAGARRO 55051 - Ponte all'Ania (LU) Tel. 0583 709392 - Fax 0583 708991 e-mail ehhoo@tin.it</p>	<p>PERI GIUSEPPE E FIGLIO s.r.l. SEGHERIA LEGNAMI Via Nazionale - PIANO DI COREGLIA Tel e Fax 0583 77353</p>	
<p>VB VANDO BATTAGLIA costruzioni edili e stradali, acquedotti e fognature —COSTRUZIONI SRL—</p> <p>via della Rena 9G - 55027 GALLICANO (Lucca) - tel. 0583 730132-39 fax 0583 730284 www.vandobattaglia.it - info@vandobattaglia.it</p>	<p>IDRAULICA di Bertoni Danilo</p> <p>Via di Coreglia, 18 - 55025 Piano di Coreglia Tel 0583779242 - cell 347365745 danilobertoncini@virgilio.it</p>	<p>C.T.C. Colorazione Trasformazione Commercializzazione Films Plastici Loc. Rio Secco, 5 - Tel 0583 77129 55025 GHIVIZZANO (Lucca) www.ctcplasticfilms.it e-mail:info@ctcplasticfilms.it</p>	<p>M.T. SHOES - STOCKHOUSE - M.T. SHOES</p>	
<p>MUGNANI GIOVANNI & GERMANO CAVA E LAVORAZIONE PIETRA DI MATRIA SEDE LEGALE: VIA TRAVERSA, 133 - 55013 LAMARANI (LU) TEL. +39 0583 981832 - FAX +39 0583 430606 www.pretatmatria.it - e-mail: info@pretatmatria.it CAVA E LAVORAZIONE: VIA DELLE CAVE - 55010 MATRIA</p>	<p>DUOMO GPA s.r.l. 20126 MILANO - Viale Sarca, 195 Tel. 02 66100285 - Fax 02 66119080 61100 PESARO - Viale Vanzolini, 9 Tel. 0721 33196 - Fax 0721 33406 33033 CODROIPO (UDINE) - P.zza Garibaldi, 40 Tel. 0432 905149 Fax 0432 912704</p>	<p>GESTIONE TRIBUTI E SERVIZI COMUNALI 20126 MILANO - Viale Sarca, 195 Tel. 02 66100285 - Fax 02 66119080 61100 PESARO - Viale Vanzolini, 9 Tel. 0721 33196 - Fax 0721 33406 33033 CODROIPO (UDINE) - P.zza Garibaldi, 40 Tel. 0432 905149 Fax 0432 912704</p>	<p>SOC. COOP. MEDIAVALLE tel e fax: 0583 779361 e-mail: coopmediavalle@katamail.com Costruzione e manutenzione edili e stradali Impianti elettrici civili e industriali Impianti idraulici, termoidraulici e opere idriche</p>	
<p>MUSEO CIVICO DELLA FIGURINA DI GESSO E DELL' EMIGRAZIONE</p> <p>Per conoscere le proprie origini, per ricercare le proprie radici, per scoprire ed apprezzare l' arte del figurinaio, visita il MUSEO CIVICO DELLA FIGURINA DI GESSO E DELL' EMIGRAZIONE. Ti aiuterà a comprendere il fenomeno dell' emigrazione.</p> <p>www.comune.coreglia.lu.it www.sistemamusealemediavalledelserchio.it</p>	<p>FARMACIE LEMMI di LEMMI Dr. ITALO FARMACIA LEMMI del Dr. ITALO LEMMI Via Roma, 27 55025 Coreglia Antelminelli (LU) TEL. E FAX 0583 78007 PROIEZIONE FARMACEUTICA LEMMI del Dr. ITALO LEMMI Piazza delle Botteghe, 7 - Piano di Coreglia TEL.0583 779285</p>	<p>EDIL CASTELLO EDIL CASTELLO srl Via Vecchia Romana, 16/a - Badia Pozzeveri - 55011 ALTOPASCIO Tel. e Fax 0583 277181 Cell. 338 4915332 e-mail: edilcastello_srl@virgilio.it</p>	<p>L' antica Norcineria di Bellandi Elso S.r.l. Via Rinascimento, 6 55053 GHIVIZZANO (LU) Tel. 0583 77008 Fax 0583 77635 www.anticanorcineria.it E-mail: info@anticanorcineria.it</p>	
<p>Invia un SMS e potrai essere informato in tempo reale su:</p> <p>interruzione di servizi erogati dal Comune, chiusura di strade al pubblico trasporto, variazione di orario degli Uffici, manifestazioni culturali, sportive, ricreative, chiusura delle scuole per avverse condizioni meteorologiche e così via.</p> <p>Attivare il servizio è molto semplice. Invia un sms al numero 3356697174 e scrivi COREGLIA.</p> <p>(Per disattivarlo invia un messaggio allo stesso numero scrivendo OFF).</p> <p>IL SERVIZIO E' GRATUITO!!</p>	<p>Associati anche TU!</p> <p>AMICI DEL CUORE Valle del Serchio La cardiopatia è un problema di TUTTI</p>			